



Repubblica Italiana

CONVITTO NAZIONALE “ M. CUTELLI “ - CATANIA

Scuole Interne Statali: Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I Grado- Liceo Classico Europeo

Sede: Via Vittorio Emanuele, 56 - 95131 - Catania – tel.: 095-6136470

e-mail ctvc01000n@istruzione.it pec ctvc01000n@pec.istruzione.it

sito: <http://convittocutellict.gov.it/>

LICEO CLASSICO STATALE EUROPEO ANNESSO AL CONVITTO - "M.CUTELLI"-CATANIA

Prot. 0007072 del 15/05/2021

A-3 (Entrata)

LICEO CLASSICO STATALE EUROPEO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE VB

ANNO SCOLASTICO 2020 - 2021

UN LICEO PER L'EUROPA

LE CARATTERISTICHE DEL LICEO CLASSICO EUROPEO

Sono molte le caratteristiche che identificano il Liceo Classico Europeo. Innanzitutto, esso si inserisce, secondo la *ratio* originaria del progetto ministeriale assistito di massiccia sperimentazione del 1993-1994, in una struttura convittuale, in quanto è l'unica che consente, grazie all'istituto del convitto e del semiconvitto, di ampliare il tempo-scuola e di ricondurre lo studio individuale degli alunni alla guida dei docenti e degli educatori-tutor.

Inoltre, l'articolazione dell'azione didattica di tutte le discipline in "lezione frontale" e "laboratorio culturale" permette di adeguare l'insegnamento ai ritmi e alle modalità dell'apprendimento degli studenti, introducendo sistematicamente nella scuola il metodo dell' "apprendere insieme, facendo". L'utenza è istituzionalmente multinazionale, creando le condizioni non solo per un modello di convivenza fondato sulla collaborazione, ma favorisce fortemente l'apprendimento e lo scambio linguistico.

La presenza di lettori di madrelingua straniera e di docenti provenienti dai paesi della Comunità Europea contribuisce così all'incremento delle competenze linguistiche degli studenti, ma anche alla crescita professionale dei docenti, chiamati costantemente a collaborare e condividere contenuti e strategie didattiche.

I programmi delle singole discipline sono costruiti in un'ottica europeista, con l'obiettivo comune della costruzione di una coscienza culturale europea, e, su questa linea, le tradizionali discipline di Latino e Greco vengono sostituite da un insegnamento unitario della disciplina di Lingue e Letterature Classiche, che propone lo studio comparato della lingua e della cultura classica. Lo studio di due lingue moderne, Inglese e Francese, e di altre due discipline impartite in lingua francese e inglese, quali *Parcours* e *Law and Economy*, completa e amplia il quadro formativo e culturale, fornendo allo studente uno sguardo maggiormente consapevole e critico delle stratificazioni storico-culturali della realtà europea.

Il Convitto Nazionale Mario Cutelli è ubicato in una struttura storica settecentesca di grande valore artistico, che educa, quasi naturalmente, alla bellezza e al rispetto di essa, tutti gli studenti che la vivono quotidianamente per il quinquennio liceale.

Nonostante l'alto pregio artistico della struttura, tutte le aule sono state dotate dei nuovi strumenti tecnologici e didattici, e sono state attrezzate delle aule – laboratorio, affinché gli studenti durante l'orario scolastico imparino sperimentando.

Il LCE propone una nuova e innovativa modalità di insegnamento, ma anche l'apprendimento ha qui un nuovo volto, grazie al prezioso lavoro dei docenti educatori, che guidano e sostengono gli studenti affinché raggiungano più efficacemente e senza inutili sforzi e ridondanze gli obiettivi previsti. Grazie a questo contributo altre attività con valenza formativa e didattica – le attività integrative del curriculum – diventano "insegnabili", e quindi trovano sicura cittadinanza nei progetti didattici e nella programmazione.

Infine, la centralità del "testo" in tutte le discipline e le esperienze di laboratorio per le discipline scientifiche garantiscono una sostanziale omogeneità nella proposta didattica, efficace per la stretta collaborazione tra docenti e studenti, protagonisti assoluti di questo percorso di crescita culturale e personale.

IL QUADRO ORARIO

	Classe I		Classe II		Classe III		Classe IV		Classe V	
Materie	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.
Italiano	3	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Lingue e letterature classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Lingua europea 1 ed esperto	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingua europea 2 ed esperto	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Percorsi di Storia veicolata in lingua francese	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia	2	1	2	1	1	1	1	1	1	2
Geografia	2	1	2	1						
Storia dell'arte					1	1	1	1	1	1
Filosofia					2	1	2	1	3	1
Matematica	2	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Fisica					2	1	2	1	2	1
Scienze naturali	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed economia veicolati in lingua inglese/educazione civica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1		1		1		1		1	
Studio guidato	4		3		2		2			
Tot.	22	16	25	14	26	14	26	14	27	15
Totale lez.+lab.	42		42		42		42		42	

LINEE PEDAGOGICO-CULTURALI

Il progetto di “Liceo Europeo” prende le mosse dal trattato di Maastricht, dove la dimensione europea dell’insegnamento è raccordata all’apprendimento e diffusione delle lingue degli Stati membri e al miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei.

Il trattato (art.126,127 e 128) che assicura “il pieno rispetto della responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda il contenuto dell’insegnamento, l’organizzazione del sistema d’istruzione e le diversità culturali e linguistiche”, vuole contribuire “al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri, nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali”, “evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune” e privilegia strumenti di mobilità, di cooperazione, di scambi di informazioni ed esperienza, soprattutto a livello giovanile.

Tali obiettivi, almeno nella globalità della dimensione europea dell’insegnamento, sono già presenti in numerose iniziative di curricoli sperimentali, particolarmente nelle scuole dell’ordine classico, scientifico e magistrale, attraverso l’ampliamento della presenza delle lingue e civiltà straniere e la proposta di un preciso indirizzo linguistico moderno.

In tale ampio contesto storico, le connotazioni della cultura e civiltà europea vanno confrontate da una parte con la tradizione scientifica e la storia dello sviluppo delle scienze, e dall’altra con il pensiero mito-poetico, per entrambi dalle origini greche fino ai nostri giorni: sono i due aspetti caratterizzanti il mondo occidentale e particolarmente europeo, quello, cioè, dell’analisi del reale e dell’informazione, e quello del sentimento e dell’espressione, ovvero della ragione strumentale e della ragione interpretativa. I confronti forti tra le diverse espressioni culturali sono ancora una volta la differenza e il dialogo, al fine di evitare ogni enciclopedismo onnicomprensivo, che rischierebbe inevitabilmente la frammentarietà culturale. Il criterio della ricerca suggerisce di porre l’attenzione sui momenti costitutivi del processo storico-culturale, sui fondamenti della civiltà europea, dove il passato è necessariamente un termine di confronto dialettico rispetto al presente e ai suoi bisogni.

Modelli costitutivi e di raffronto dei due aspetti scientifico e poetico in un contesto storico preciso, potrebbero essere indicati, a solo scopo esemplificativo, nell’inglese Newton e nell’italiano Vico, all’inizio della civiltà più propriamente moderna e contemporanea.

È inoltre evidente che il quadro culturale europeo, nella sua genesi e sviluppo storico, per una sua più puntuale consapevolezza, nei limiti formativi della licealità, non può non confrontarsi con le civiltà dei popoli non propriamente europei, che su di essi hanno in vari modi influito, almeno per quanto riguarda l’ebraismo, l’islam e il mondo slavo. È un percorso culturale nel quale non solo all’acquisizione della propria identità culturale, ma alla conoscenza ed al confronto con l’*altro*, può conferire un notevole significato non solo lo studio della storia, ma anche quello della geografia storica e umana.

In sintesi l’asse portante Liceo Europeo si sviluppa intorno a quattro poli: la tradizione umanistica e linguistica, lo sviluppo scientifico, l’espressione artistica e l’attenzione alle scienze sociali e alle loro interconnessioni.

La metodologia di apprendimento non può che essere interdisciplinare, come impianto didattico coerente, se non unitario, non secondo una prospettiva astrattamente sistematica, ma “*seguendo in una logica sistemica il progresso delle consapevolezze operative che l’allunno via via acquisisce*”. Ciò significa anche il recupero della centralità dei documenti, dei testi, dei problemi concreti che hanno prodotto le teorie e l’approfondimento dei processi genetici.

L’interdisciplinarietà, che non risponde a domande di unificazione del sapere e non è pertanto una nuova disciplina, è metodo di controllo critico, di confronto e raccordo tra discipline, secondo criteri di relatività di ciascuna e di arricchimento reciproco, motivi questi particolarmente stimolanti per i giovani studenti.

A questo quadro complesso e articolato possono fare riferimento le singole discipline secondo criteri di prescrittività degli obiettivi, di parziale opzionalità dei contenuti e di approfondimenti specifici

nell'ambito della programmazione dei Consigli di Classe, come sarà esplicitato per le aree disciplinari e per le singole discipline.

Il Liceo Europeo compie, invece, un deciso salto qualitativo e di forte impegno pedagogico-culturale, là dove di fronte alla *dimensione europea dell'insegnamento*, esige la formazione di una coscienza europea tale da assicurare una pacifica e proficua convivenza dei vari popoli europei.

Lo strumento pedagogico-culturale è ricercato in una *cultura europea*, di cui individuare le *radici comuni* che connotano la vita dei vari popoli, tali da portare alla comprensione delle ragioni che rendono necessarie un'unione più reale, anche politica.

La struttura del curriculum è prevista come quinquennale e comprende un biennio e un triennio. Il primo assolve a compiti di congiunzione con la scuola dell'obbligo e con le diverse scuole degli allievi di provenienza europea, mentre il secondo tende a realizzare gli obiettivi propri del progetto.

Il criterio prioritario e fondante del curriculum è quello della "**licealità**", che come si è venuta sviluppando e arricchendo nella scuola liceale in Italia, offre una ricca possibilità di riferimenti e di convincimenti.

L'obiettivo fondamentale di tale criterio appare essere duplice sul piano psicologico e morale dell'allievo l'acquisizione della propria autonomia personale, intesa non solo come somma di capacità intellettuali, ma anche come costruzione consapevole di valori sui quali fondare la vita individuale e sociale; sul piano propriamente culturale il bisogno di costruire una sintesi capace di mettere insieme cultura umanistica e cultura scientifica e, al loro interno, le varie forme storiche di cultura, superando difficoltà e contrapposti preconetti, in un confronto dialettico, da cui emerga "nel quadro storico della civiltà occidentale la fondamentale unità della nostra cultura, che per di più si trova di fatto documentata nel corpo stesso delle discipline liceali", qualora opportunamente sviluppate e programmate. Di tale sviluppo e programmazione si vuole suggerire qualche linea.

Sul piano formativo le acquisizioni all'interno del curriculum europeo sono quelle di cui, da una parte, non si possono negare le identità di base, avendo ogni paese un proprio patrimonio di valori, di idee, di testimonianze storiche e, d'altra parte, occorre imparare ad interessarsi delle differenze e ad integrarsi senza annullarsi nella nuova Europa.

Si tratta di prendere coscienza di poter dare un contributo sostanziale di confronto nella consapevolezza della interdipendenza e delle responsabilità comuni.

In questo senso il processo di integrazione europea e il "Liceo Europeo", che ad esso si ispira, sembrano l'occasione propizia per rivisitare gli apporti che si possono attendere da ogni paese ed in particolare dal proprio. Il rapporto tra l'unità europea e le differenze nazionali va apposto in modo dialettico, così come all'interno delle varie nazionalità può avvenire nei confronti delle culture regionali, in particolare in Italia.

Sul piano cognitivo -culturale le radici comuni della cultura europea e lo sviluppo delle civiltà europee vanno certamente raccordati alle lingue e letterature classiche, in una "visione unitaria del mondo classico" il suo ampio ed articolato corso storico, pur nella diversità dell'accoglienze avute e delle influenze esercitate presso le varie sedi europee.

In particolare Roma è stata fin dalle origini della sua espansione territoriale, il modello comune della formazione degli animi, tramite il ruolo eccezionale svolto dal latino, che ha veicolato rappresentazioni spirituali, immagini, modi di vita, cioè di cultura. Il latino è stata la lingua dell'istruzione, la lingua del diritto, la lingua della riflessione religiosa, filosofica e scientifica, fino al XVII secolo, la lingua della Chiesa e dello stato in Europa.

FINALITA' GENERALI

Le finalità peculiari dell'indirizzo europeo mirano a:

- sviluppare il processo di formazione dell'individuo sotto il profilo sociale e umano in relazione alle diverse realtà socio-culturali.
- acquisire la consapevolezza storica delle comuni radici culturali europee, nell'ottica di un dialogo multiculturale.

-acquisire gli strumenti linguistico-espressivi utili alla:

1. comprensione della realtà nelle sue dimensioni storico-sociali
2. trasmissione del proprio pensiero.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali, fissati in sede di programmazione didattica, hanno mirato all'acquisizione di:

- un metodo di lavoro organico finalizzato al possesso di strumenti operativi coerenti con diversi statuti epistemologici delle singole discipline,
- capacità di analisi e di ricomposizione sintetica dei problemi.
- acquisizione e padronanza dei linguaggi settoriali.

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata costruita privilegiando la continuità rispetto ai metodi degli anni precedenti. I percorsi didattici sono stati strutturati a partire dai testi ritenuti particolarmente significativi.

Va inoltre precisato che si è fatto ricorso:

- ad una didattica operativa per consolidare il metodo di lavoro
- all'uso di strumenti logico-grafici
- al metodo di operare per problemi
- alla lettura guidata di testi scelti
- alla lettura personale e diretta dei testi proposti
- ad attività di analisi condotta sia individualmente che in gruppo di lavoro con precisi compiti per ciascuno

LABORATORIO

Il laboratorio culturale è stato lo spazio didattico in cui si sono effettuate le esercitazioni, lo studio guidato, i lavori di gruppo, le ricerche individualizzate, l'approfondimento e le verifiche.

MEZZI E STRUMENTI

In relazione alle unità didattiche programmate nelle singole discipline si sono utilizzati differenti strumenti:

- laboratori (informatica, fisica, lingue)
- carte, mappe, schemi cartacei e digitali
- manuali e materiali cartacei e medialti forniti dal docente
- video e audio

Un nuovo punto di forza della sperimentazione ESABAC

L'EsaBac, frutto di un accordo franco-italiano firmato dai due ministri dell'Istruzione Pubblica il 24 febbraio 2009, è entrato in vigore sia in Francia che in Italia dall'anno scolastico 2010-2011.

L'EsaBac (Esame di Stato italiano - *Baccalauréat* francese) è un nuovo dispositivo educativo che consentirà agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente i due diplomi.

Obiettivo principale dell'EsaBac, oltre a conseguire una conoscenza approfondita della storia e della letteratura francese e i metodi dell'insegnamento/apprendimento francese, è quello di formare dei cittadini europei.

Il percorso educativo-attraverso l'adozione ed integrazione dei rispettivi programmi e metodologie di insegnamento e di verifica- si basa su moduli didattici che toccano i momenti storici e letterari salienti dei due Paesi. Esso parte dal presupposto che tramite la storia si insegna anche la cultura dei due Paesi.

L'EsaBac serve anche a far scoprire agli alunni due metodologie diverse:

- La Francia adotta il metodo italiano per lo studio e la valutazione della lingua e della letteratura.
- L'Italia adotta il metodo francese per lo studio e la valutazione della storia.

1) Che cosa è cambiato nel curriculum del Liceo Classico europeo

La storia in francese, impartita sin dal primo anno, ha sostituito la storia dell'arte in francese al triennio. Le ore di francese restano invece invariate.

2) Qual è il circuito

Per la sessione 2010-2011 hanno partecipato 24 istituti italiani. Il Convitto Naz. "M. Cutelli" è stato inserito grazie alle sue peculiarità nel circuito delle 44 scuole che hanno partecipato alle prove d'esame della sessione 2011-2012. È la seconda scuola in Sicilia e la prima a Catania a svolgere questo nuovo esame.

3) Come si svolge l'Esame di Stato?

Oltre alla prima e alla seconda prova scritta è prevista la terza prova scritta obbligatoria in lingua francese così articolata;

- lingua e letteratura francese (prova scritta, tempo previsto 4 ore)
- storia (prova scritta, tempo previsto 2 ore)

La media delle due prove scritte che compongono l'ESABAC fa media con la seconda prova dell'Esame di Stato.

Lo studente ottiene l'EsaBac a condizione di superare le prove specifiche di lingua francese. In caso contrario consegue solo il titolo italiano e farà media all'Esame di Stato solo il voto della prova orale di francese: sarà rivalutata la seconda prova senza il voto della terza.

4) L'esaminatore di Francese

Per garantire una maggiore obiettività l'esaminatore di Francese sarà sempre esterno.

NB: L'organizzazione dell'EsaBac e i programmi ministeriali sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale nel DM n.91 del 22/11/2010.

Si fa riferimento all'Ordinanza ministeriale dell'8 febbraio 2013.

3.1) Come si svolge l'Esame di Stato 2021 ?

Secondo l'O.M. 53 del 3/03/2021

Articolo 19

^[L]_[SEP] (Progetto Esabac e Esabac-techno. Percorsi a opzione internazionale) ^[L]_[SEP]

1. Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

2. Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac Techno, le prove di cui al decreto EsaBac Techno sono sostituite da una prova orale in Lingua, cultura e comunicazione francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.
3. Della valutazione delle due prove orali di cui ai commi 1 e 2 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.
4. Ai soli fini del Baccalaureat, la sottocommissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell'esame EsaBac o EsaBac Techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali.
5. Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver avuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.
6. I candidati delle sezioni dei percorsi con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca sostengono una prova orale sulle relative lingue e letterature e una prova orale sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata nella relativa lingua straniera.
7. La prova di cui al comma 6 accerta le competenze comunicative e argomentative maturate nello studio di Lingua e letteratura nonché la capacità di esposizione di una tematica storica in lingua straniera.
8. Della valutazione della prova orale di cui al comma 6 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.
9. Ai fini dell'espletamento delle prove di cui ai commi 1, 2 e 6, ogni sottocommissione assegna ai candidati un tempo aggiuntivo rispetto a quanto previsto all'articolo 20, comma 3.
10. Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale, accompagnato dalla specifica attestazione, consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica.

CERTILINGUA

Attestato europeo di eccellenza, per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali

Attestato internazionale di eccellenza, documenta le competenze plurilingui e le esperienze maturate in ambito internazionale dagli studenti delle scuole superiori e viene rilasciato a conclusione del percorso di studi con il conseguimento del Diploma dell'Esame di Stato.

Questo progetto nasce dalla volontà del MIUR di promuovere in ambito internazionale una certificazione di supporto alla mobilità ed alle carriere di studio.

Dall'a.s.2015/2016, grazie ai numerosi progetti internazionali, il nostro Liceo è scuola accreditata CERTILINGUA.

Destinatari della certificazione CERTILINGUA sono gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado che:

- abbiano padronanza scritta e orale di almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre/prima lingua pari almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (documentabili con certificazioni linguistiche rilasciate da enti esterni);
- abbiano partecipato a corsi CLIL per un periodo di tempo prolungato per complessive 82 ore nell'arco del triennio;
- abbiano dato prova di capacità interculturali attraverso la partecipazione attiva a progetti di cooperazione internazionale (progetti Comenius, Erasmus, scambi di classe, Stage, iniziative progettuali internazionali svoltesi anche in Italia).

Nella selezione dei candidati Certilingua vengono prese in considerazione anche la conoscenza delle lingue classiche e la competenza ad altri livelli di più lingue straniere.

Per partecipare alla selezione CERTILINGUA e documentare le competenze plurilingui e le esperienze internazionali gli studenti interessati sono invitati a

- dovranno presentare attestati e certificazioni linguistiche che documentino il possesso dei requisiti menzionati
- dovranno redigere una relazione in una delle lingue per le quali si presenta la candidatura Certilingua (Livello B2). Nella relazione il candidato descriverà le esperienze maturate e le competenze europee/internazionali acquisite.

CRITERI DI SCELTA DELLE DISCIPLINE INTERNE

Il Consiglio di Classe, relativamente all'individuazione delle discipline interne, ha operato secondo i criteri sotto elencati:

1. assicurare, per le classi degli alunni che sostengono l'esame ESABAC, la presenza del docente di storia, qualora la materia non risulti assegnata a commissari esterni (le istituzioni scolastiche i cui alunni possono accedere all'esame ESABAC sono indicate nell'allegato 1) al D.M. n.91 del 22-11-2010);
2. assicurare una equilibrata presenza delle materie stesse e, in particolare, un'equa e ponderata ripartizione delle materie oggetto di studio dell'ultimo anno tra la componente interna e quella

esterna, tenendo presente l'esigenza di favorire, per quanto possibile, l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere;

3. assicurare una coerenza tra i contenuti della programmazione organizzativa e didattica del Consiglio di classe e la valutazione completa della preparazione del candidato;
4. tener conto dei migliori livelli di conoscenza raggiunti dagli alunni durante l'intero anno scolastico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

PROGETTI	ANNO SCOLASTICO
Orientamento Universitario	2018/2019 - 2019/2020 – 2020/2021
PCTO*	2018/2019 - 2019/2020 – 2020/2021
Notte dei Licei Classici/ Le Mille e una Notte del Liceo Classico Europeo	2017/2018-2018/2019 - 2019/2020
Progetto Settimana Scientifica in collaborazione con il Dip. di Fisica	2018/2019
Etniadi di Matematica	2016/2017- 2017/2018
Olimpiadi di Matematica	2016/2017- 2017/2018 - 2018/2019-

	2019/2020
Gare a squadre di matematica	2016/2017-2017/2018
Progetto Olimpiadi di Fisica	2019/2020
Premio "Leopardi"	2020/2021
Olimpiadi di Italiano	2017/2018-2018/2019 - 2019/2020
Progetto Delf B1 B2	2019/2020 - 2020/2021
Progetto "Cambridge B1, B2"	2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021
Convittiadi	2015/2016
Visita a Bruxelles al Parlamento Europeo	2016/2017
Viaggio d'Istruzione in Grecia	2016/2017
Scambio culturale in Francia a Marsiglia	2017/2018
Progetto Pon "50 sfumature di Costituzione"	2018/2019
Giornata dell'Unità nazionale delle forze armate	2018/2019
Progetto POF "Economicamente"	2019/2020-2020/2021
Progetto POF "Sperimentazioni al Convitto Cutelli 2020-2021"	2020/2021
Conferenza sulla mafia con Claudio Fava	2018/2019
Progetto Pon "La lingua e il testo: sapere e saper fare"	2018/2019
Progetto Pon "Itinerari multimediali per la diffusione della cultura informatica"	2020/2021
Misura 26502 FSE azione 10.2.2A FDRPOC – SI- 2020-307 del 6/8/2019 Contrasto del Fallimento educativo precoce #ICareForever	
High School Games	2018/2019
Teatro francofono	2018/2019 - 2019/2020
Progetto Pon "European citizens"	2019/2020
Misura 3504 azione 10.2.3B del 31/03/2017 FSE Potenziamento della cittadinanza europea	
Tornei sportivi esterni	2017/2018-2018/2019-2019/2020

*le esperienze di alternanza scuola lavoro saranno approfondite in un paragrafo dedicato a seguire

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, ex ASL)

L'Alternanza Scuola-Lavoro è un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. L'Alternanza Scuola-Lavoro costituisce, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

L'Alternanza Scuola-Lavoro è stata introdotta dal D. Lgs. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53". L'art.1 c.33 della L. 107/2015 ("La Buona Scuola") prevede, a partire dall'a.s.2015-16, un impegno di complessive 200 ore per tutti gli studenti del 3° e 4° anno dei Licei. I percorsi in Alternanza, definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese e gli enti esterni partecipanti.

Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata in azienda, il tutor didattico, ossia un docente designato dall'istituzione scolastica, svolge il ruolo di assistenza degli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in Alternanza, con la collaborazione del tutor aziendale, designato dai soggetti esterni, che favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento utile a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e rilascia la certificazione delle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, l'Alternanza Scuola-Lavoro si propone di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati **"percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** e sono attuati per una durata complessiva: non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La revisione delle ore minime dei percorsi permette alle istituzioni scolastiche in indirizzo, a partire dal corrente anno scolastico, di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità. La legge in esame prevede,

inoltre, la definizione di Linee guida in merito del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

Come è stata realizzata nel nostro Liceo

Introdotta dal D.Lgs. 77/2005 e inserita nella Legge della “Buona Scuola” L. 107/2015, l’Alternanza Scuola – Lavoro prevede, a partire dall’a.s. 2015-16, un impegno di complessive 200 ore per tutti gli studenti del 3° e 4° anno dei Licei

Le convenzioni sottoscritte e le attività svolte nel corso del triennio sono di seguito indicate:

- Università degli Studi di Catania, con sede legale in Catania, Piazza Università n. 2, codice fiscale/Partita IVA 02772010878

AREA DELLA DIDATTICA

Supporto mobilità internazionale studenti

Erasmus

CENTRO DI RICERCA "L'ORA DEL MARE"

Ottobre - Maggio (2018/2019)

CUTGANA

Gestione di aree naturali protette tutto l'anno

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA

Misure di radioattività ambientale dicembre 2016 - giugno 2017

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA

Redazione testi scientifici in inglese dicembre 2017 - aprile 2018

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA

Fisica moderna: dalla teoria alle applicazioni settembre-novembre 2018

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA

Lavorare con il PLS in un laboratorio di ricerca gennaio 2018 - marzo 2018

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA

Lavorare con il PLS in un laboratorio di ricerca gennaio 2018 - marzo 2018

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA

Recensione di opere di divulgazione scientifica novembre 2017 - marzo 2018

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA

FameLab EDU Catania

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA

Lavorare con il PLS in un laboratorio di ricerca gennaio 2019 - marzo 2019

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA

Lavorare con il PLS in un laboratorio di ricerca gennaio 2019 - marzo 2019

- Reparto di Ortopedia del Policlinico dell’Università degli Studi di Catania 2019-2020
- Dipartimento di Matematica ed informatica dell’Università degli studi di Catania- 2020-2021
- Associazione United Network Europa – Bruxelles, Codice Fiscale 97857100586, e Partita Iva n. 13513131006:

- Young 7. Il G7 dei giovani organizzato dal MIUR con United Network a Catania dal 23 al 25 Maggio 2017.

- FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro 'Equal at work Modulo: WORKERS WELCOME

L'esperienza di ASL progettata si propone la realizzazione di una simulazione di dibattito e relativo tavolo di lavoro presso il Parlamento Europeo, sulla promozione di una cultura di genere e delle pari opportunità antidiscriminatoria nei luoghi di lavoro, in grado di valorizzare le differenze di genere e sviluppare interventi e politiche di conciliazione e di pari opportunità.

FAI - Fondo Ambiente Italiano - con sede legale in Milano (MI), via Carlo Foldi 2, codice fiscale 80102030154 Partita IVA 04358650150

In particolare la VB ha partecipato ai seguenti “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”, nell'ambito delle convenzioni precedentemente elencate:

- “L’Ora del mare” a. s. 2018/2019
- Corso sulla sicurezza a. s. 2018/2020
- Reparto di Ortopedia presso il Policlinico Universitario di Catania a. s. 2019/2020
- Periodi di Studio all'estero a.s.2018/2019 – 2020/2021
- “Matematica e Realtà” in collaborazione col Dipartimento di matematica ed informatica dell'Università degli Studi di Catania a. s. 2020/2021
- “Dalla ricerca alla divulgazione” in collaborazione col Dipartimento di Fisica ed Astronomia dell'Università degli Studi di Catania. a. s. 2020/2021

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Relazioni argomentative	Quesiti a risposta multipla	Quesiti a risposta singola	Prove scritte tradizionali	Interrogazioni brevi	Interrogazioni individuali	Presentazioni audio/video
Italiano	X			X	X	X	
L. e L. classiche	X			X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	X	
Matematica		X	X	X	X	X	
Fisica	X	X	X	X	X	X	X
Filosofia	X	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	X	X
Francese			X	X	X	X	
Percorsi di storia	X		X	X	X		
Diritto in inglese/Citt. e Costituzione	X	X	X		X	X	X
Scienze					X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	X	X
Religione	X				X	X	
Ed. Fisica	X				X		X

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, che intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento “*da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*”, per l’attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

Partecipazione a video lezione/ attività sincrone

1. Puntualità della consegna dei compiti
2. Contenuti dei compiti consegnati
3. Interazione nelle attività sincrone

Pertanto, per la valutazione finale si è tenuto conto sia delle valutazioni rilevate in presenza sia in DDI.

descrittori	LIVELLI DI PADRONANZA	non sufficiente <4 - 4	moderato 5	sufficiente 6	discreto 7	buono 8	ottimo 9	eccellente 10
Lavoro svolto nel I quadrimestre								
Responsabilità e partecipazione alle attività sincrone								
Puntualità e costanza nello svolgimento delle attività								
Impegno nella produzione del lavoro proposto e rispetto delle scadenze								
Capacità di effettuare collegamenti								
Risolvere problemi								
Azione consapevole nell’ambiente digitale								
Interazione costruttiva								
Autonomia e Metariflessione								
Livello di conseguimento dei risultati di apprendimento								

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Lezione	Lezione	Lezione	Classe	Apprendimento	Discussione	Studio	Didattica
-------------------	---------	---------	---------	--------	---------------	-------------	--------	-----------

	frontale	laboratorio	interattiva	capovolta	cooperativo	guidata	guidato	breve
Italiano	X	X	X			X	X	
Lingue e Letterature Classiche	X	X	X		X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X	X	X	X
Filosofia	X		X	X		X	X	X
Inglese	X	X	X			X	X	X
Francese	X	X	X		X	X	X	X
Percorsi di storia	X	X	X	X	X	X	X	X
Diritto in inglese/Citt. e Costit.	X	X	X	X	X	X	X	X
Scienze	X	X	X	X	X	X	X	
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	X	X	X
Religione	X	X	X			X		
Ed. Fisica		X	X	X	X	X		X

Criteri di conduzione del colloquio

Il documento prende avvio dai riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62
- Decreto ministeriale 26 novembre 2018, n.769
- DM 18 gennaio 2019, n.37
- OM 3.03.2021, n.53

Articolo 17 *(Prova d'esame)*

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.
3. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Comportamento	Livello in decimi	Descrittori
Comportamento ineccepibile	10	Frequenza assidua. Risposta completa dello studente ai requisiti previsti dal Piano di lavoro del Consiglio di Classe; rispetto delle regole con coscienza critica, puntualità, comportamento corretto e responsabile verso i compagni, gli insegnanti, il personale della scuola e l'ambiente scolastico; impegno costante nelle attività di apprendimento; partecipazione attiva, consapevole, propositiva e motivata alle attività curriculari ed extracurriculari.
Comportamento corretto	9	Frequenza regolare. Rispetto puntuale delle regole scolastiche. Senso di responsabilità nell'adempimento dei propri doveri e nei rapporti con gli altri. Nessuna nota nominativa.
Comportamento non sempre corretto	8	Frequenza non sempre regolare (assenze e ritardi non dovuti a motivi di salute certificati). Comportamento non sempre corretto e non del tutto collaborativo, in relazione al funzionamento del gruppo classe. Qualche nota disciplinare di rilevanza non marcata.
Comportamento frequentemente non corretto	7	Numerose assenze e/o ritardi. Comportamento non sempre corretto; disturbo reiterato del normale svolgimento delle lezioni; scarsa puntualità nell'adempimento dei propri doveri. Presenza di note disciplinari.
Comportamenti scorretti	6	Assenze e/o ritardi (non dovuti a motivi di salute) frequenti e non giustificati o non giustificati tempestivamente. Comportamenti scorretti, incivili, aggressivi. Numero significativo di note disciplinari e/o provvedimenti di sospensione dalle lezioni.
Comportamenti che ledono la dignità della persona	5	Persistenza di un atteggiamento assolutamente negativo: presenza di azioni lesive della dignità altrui, accompagnate da ripetute note disciplinari e da un provvedimento di sospensione dalle lezioni di almeno 15 giorni con conseguente non ammissione allo scrutinio finale.

La precedente griglia di valutazione è stata integrata nel PTOF, per votazione del Collegio dei Docenti, con la tabella seguente:

<i>Lo studente rispetta la policy sulla DDI</i>	
ottimo	in modo esemplare, contribuendo all'efficacia della lezione anche fornendo supporto alla classe virtuale
distinto	in modo corretto, talvolta contribuendo all'efficacia della lezione anche fornendo supporto alla classe virtuale
buono	in modo nel complesso corretto
discreto	in modo accettabile, senza disturbare
sufficiente	in modo non sempre corretto disturbando talvolta la lezione
non sufficiente	in modo scorretto arrecando disservizi, fastidio al docente, alla classe virtuale e alla lezione.

Il voto di condotta tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all'attribuzione considerando la prevalenza dei descrittori relativi al singolo voto.

Criteri per l'attribuzione del Credito

Allegato A O.M. 53, del 03/03/2021

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E CONOSCENZA

1 - 3	Assolutamente insufficiente: non è in grado di affrontare la prestazione Non conosce nemmeno semplici argomenti essenziali. Non conosce il lessico della disciplina Procedimenti inconsistenti o incomprensibili; assenza di proprietà linguistiche e espositive
4	Gravemente insufficiente: $\frac{1}{5}$ esegue la prestazione in modo incompleto, lacunoso, compiendo diversi errori in riferimento ad elementi essenziali; non si orienta anche se guidato Ridotte e scorrette conoscenze degli argomenti di base; nozioni confuse del lessico proprio della disciplina Non effettua alcuna analisi plausibile né sintetizza le proprie conoscenze; i procedimenti attivati sono gravemente scorretti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono stentate con gravi errori linguistici
5	Insufficiente: $\frac{2}{5}$ esegue la prestazione in modo non completo, compiendo errori non gravi in riferimento ad elementi essenziali o errori significativi in riferimento a elementi non essenziali Conoscenze incomplete e superficiali; nozione approssimativa del lessico specifico Effettua analisi e sintesi imprecise e superficiali; attiva i procedimenti in modo impreciso e incerto; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono incerte e presentano errori nella struttura
6	Sufficiente: $\frac{3}{5}$ esegue la prestazione in modo corretto, pur con qualche errore o imprecisione; se guidato, si orienta Conoscenze complete degli elementi essenziali della disciplina; nozione consapevole del linguaggio specifico di base della disciplina Applica procedimenti di analisi e sintesi pertinenti, in modo semplice ma plausibile; l'esposizione orale e comunicazione scritta sono abbastanza chiare e sufficientemente corrette
7	Discreto: $\frac{4}{5}$ esegue la prestazione autonomamente in modo completo e corretto; se guidato, dimostra una tendenza alla rielaborazione attendibile e coerente dei contenuti Conoscenze complete con qualche imprecisione; discreta padronanza del lessico della disciplina Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, chiari, pur non discostandosi dai modelli appresi; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette
8	Buono: $\frac{4}{5}$ esegue la prestazione autonomamente in modo completo, del tutto corretto; dimostra una tendenza autonoma alla rielaborazione personale attendibile e coerente dei contenuti Conoscenze complete e corrette, anche se non sempre approfondite; nozione corretta e appropriata del linguaggio specifico Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, precisi, sicuri, sostenuti da argomenti validi e convincenti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette e scorrevoli
9	Ottimo: $\frac{5}{5}$ esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un'autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette, appropriate e convincenti
10	Eccellente: $\frac{5}{5}$ esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un'autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni ; instaura relazioni corrette e precise tra contenuti afferenti a discipline diverse Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate, arricchite da letture personali e contributi critici; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti, attingendo strumenti anche da discipline diverse; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette e appropriate, convincenti e efficaci

RELAZIONI

AREA LETTERARIA- LINGUISTICA

**RELAZIONE FINALE
CLASSE V B**

Docente:

Materia: Italiano

Presentazione della classe:

La classe V B, attualmente costituita da 14 alunni, di cui 5 ragazzi e 9 ragazze, è stata seguita dalla sottoscritta a partire dal secondo liceo, quando il numero di studenti era di 20. Dall'inizio dello scorso anno scolastico, a seguito della bocciatura di un alunno alla fine dell'A.S. 2018/2019 e del trasferimento di altri 5 alunni all'inizio dello scorso A.S., si è ridotta all'attuale numero.

Nel corso dei 4 anni gli alunni attualmente frequentanti, che hanno raggiunto sotto il profilo umano un più che apprezzabile grado di coesione interna, hanno dimostrato costantemente un sempre crescente grado di interesse nei confronti della disciplina, disponibilità alle sollecitazioni della docente in vista del loro percorso di crescita umana e culturale. Nel corso degli anni hanno potenziato e affinato in modo significativo il metodo di studio, applicandosi nello studio sia durante le ore di laboratorio che durante le ore di studio domestico che hanno cercato di non tralasciare mai, anche se in grado diverso, per colmare le lacune e le fragilità presenti nelle loro conoscenze e per sviluppare al meglio le competenze e le abilità previste dalla programmazione.

In misura crescente nel corso dei quattro anni hanno dimostrato vivacità intellettuale, sana e opportuna curiosità verso i contenuti proposti e sincero interesse verso le problematiche affrontate in classe. Pur partendo, come è naturale che sia, da prerequisiti di livello differente, ad oggi tutti hanno dimostrato di aver sviluppato un metodo di studio del tutto autonomo e consapevole, dimostrando, di aver raggiunto, in alcuni casi, capacità critiche e di aver interiorizzato, seppur in grado diverso, i contenuti proposti nel corso degli anni. Infatti ad oggi si dimostrano in grado di reperire le linee di sviluppo dei fenomeni culturali e dei generi letterari, inserendo all'occorrenza gli opportuni richiami ad autori, opere, correnti letterarie dei secoli precedenti e trattati negli scorsi anni scolastici.

Sin dal secondo liceo la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e propositiva, ovviamente in grado diverso visto che le personalità di cui si compone la classe sono anche molto diverse sotto il profilo temperamentale e caratteriale.

Lodevole sempre è stata la disciplina, il rispetto mostrato reciprocamente e nei confronti della docente, verso la quale gli studenti hanno dimostrato disponibilità massima alle sollecitazioni e ai suggerimenti.

Anche con l'affacciarsi della pandemia e il necessario ricorso alla DAD, a partire da marzo 2020 per lo scorso A.S. e da ottobre ai primi di febbraio per il corrente A.S., gli alunni hanno dimostrato grande serietà nel seguire le lezioni sulla piattaforma GSuite con puntualità e immutato interesse. Non si sono mai sottratti alle consegne che sono state sempre svolte con puntualità e precisione e hanno dimostrato un buon grado di partecipazione anche in questa circostanza, oltre a una lodevole capacità di adattamento alla DAD, usando con serietà gli strumenti della comunicazione virtuale.

Nel corso degli anni molti di loro hanno anche sviluppato e/o potenziato il gusto per la lettura autonoma, dedicando una parte del tempo libero a libri suggeriti dalla docente o scelti in totale autonomia.

Alla luce di ciò si può affermare che tutti gli obiettivi didattici ed educativi sono stati raggiunti, anche se in grado differente. Ad oggi gli studenti hanno raggiunto una buona capacità di analisi e sintesi, accompagnata da una capacità espositiva di buon livello che raggiunge risultati eccellenti in alcuni casi. Alcuni di loro hanno dimostrato di aver sovente, quando non sempre, approfondito i contenuti proposti in modo del tutto autonomo, sviluppando una spiccata sensibilità per il prodotto letterario.

In linea con le indicazioni dei DCPM 55 del 4 marzo 2020 e le successive note ministeriali emanate per contrastare la pandemia COVID 19, con l'intento di continuare a perseguire il compito sociale e formativo di educatore e docente anche durante la circostanza emergenziale inaspettata ed epocale, che ancora stiamo vivendo, e soprattutto volendo contrastare l'isolamento e la demotivazione degli studenti, la docente, in sinergia con l'intero CdC si è impegnata non solo per non interrompere il percorso di insegnamento/apprendimento, ma anche rimodulando contenuti e modalità didattiche in funzione della DAD. Le lezioni nel corso di questo A.S., dal 26 ottobre al 4 febbraio si sono svolte, come negli ultimi mesi dello scorso A.S., utilizzando la piattaforma *G Suite For Education* con tutti gli applicativi didattici utili; sono state adeguatamente organizzate per gli studenti le varie attività sia in modalità sincrona che asincrona, videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico.

La Dirigenza, durante la DAD, onde evitare di sovraccaricare gli studenti con prolungati collegamenti giornalieri mediante dispositivi quali pc o smartphone, ha ritenuto necessario ridurre le ore di lezione a quaranta minuti. Ciò ha inciso sullo svolgimento degli argomenti di studio stabiliti in sede di programmazione, che sono stati oggetto di una inevitabile rimodulazione, già prevista al momento della programmazione per l'A.S. in corso.

In conclusione, anche durante la didattica a distanza gli alunni hanno dimostrato maturità, senso di responsabilità, capacità di adattamento anche in situazioni emergenziali di grande disagio, come quella vissuta nel corso dell'ultimo anno.

Obiettivi trasversali:

- 1) Comprensione dei procedimenti alla base dell'indagine scientifica e capacità di utilizzarli.
- 2) Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà.
- 3) Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze.
- 4) Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.
- 5) Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico, formali, artificiali).

- 6) Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze progressivamente acquisite.
- 7) Sviluppo e/o potenziamento di un interesse sempre più penetrante a cogliere momenti storico-filosofici del pensiero moderno.
- 8) Potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi.

Obiettivi educativi:

- 1) Consolidamento delle competenze relazionali (capacità di partecipare e di collaborare in modo sereno con i compagni e con i docenti).
- 2) Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (capacità di ascolto; saper comprendere messaggi di genere e di complessità diversi; saper comunicare in forma articolata ed in modo efficace).
- 3) Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso.
- 4) Rafforzare il rispetto delle consegne.
- 5) Stimolare l'autodisciplina nella partecipazione alle attività comuni.
- 6) Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità.
- 7) Favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni).
- 8) Potenziare le competenze civiche, ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e delle altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole.
- 9) Inquadrare storicamente il valore delle idee.

Conoscenze:

- Le linee fondamentali dello svolgimento storico-letterario della letteratura italiana dagli inizi dell'Ottocento al romanzo del primo Novecento.
- Autori e opere più rappresentativi del periodo oggetto di studio.
- Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, *Paradiso*, canto I e VI.

Abilità:

- 1) Saper cogliere le possibili relazioni tra i testi e gli autori studiati.
- 2) Operare confronti anche con altre espressioni artistiche e culturali.
- 3) Leggere in modo consapevole testi in versi e in prosa.
- 4) Esprimere giudizi personali e motivati, sulla base di un sistema ragionato di riferimenti culturali e valoriali.

Competenze:

- Lettura: dalla comprensione tematica alla decodificazione dei significati.
- Comunicazione: esporre il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e appropriata, comunicare nel rispetto delle proprie e altrui posizioni di pensiero e di ruolo.
- Scrittura: produrre testi scritti di diverso tipo nei quali il contenuto e la funzione rispondano a modalità strutturali e formali e alle finalità alle quali il testo è destinato.

Metodi e strumenti:

Per la trasmissione e l'approfondimento dei contenuti e lo sviluppo delle competenze previste, l'insegnante si è servita della lezione frontale e di quella partecipata.

Gli alunni sono stati costantemente coinvolti nel processo di apprendimento, ne è stata favorita la partecipazione attiva e propositiva che li ha resi protagonisti del percorso formativo. Li si è stimolati costantemente a integrare le conoscenze acquisite con la realtà circostante e con la loro realtà individuale e relazionale, al fine di far comprendere loro come lo studio si debba trasformare in cultura contribuendo alla formazione della persona e del cittadino.

Si è cercato, inoltre, di creare percorsi comuni agli altri insegnanti in considerazione dell'unitarietà del sapere, spronando gli alunni a individuare i legami con le altre discipline. Ciò ha favorito nella quasi totalità degli alunni la capacità di individuare autonomamente i nessi interdisciplinari in senso sincronico e diacronico.

Si è sempre prediletto lo studio degli autori a partire dalla fruizione diretta dei testi, di cui si è proposta una ricca selezione, con lo scopo di affinare il gusto per il testo letterario e di favorire la lettura consapevole e critica del manuale. La competenza nell'analisi del testo è stata sempre legata alla necessità di cogliere a fondo l'efficacia del messaggio diretto dal mittente al destinatario e mai fine a se stessa.

Nel corso delle lezioni in DAD la trasmissione dei contenuti e la verifica degli apprendimenti è avvenuta tramite la piattaforma utilizzata dalla scuola, *GSuite for education*, pertanto le lezioni sono state più sintetiche e adattate alla rimodulazione oraria. Le ore di laboratorio, caratteristiche del nostro Liceo, come quelle di lezione si sono svolte in modalità sincrona, per permettere agli studenti di condurre comunque uno studio sostenuto dal supporto della docente.

Anche le verifiche sono state non solo orali in video-conferenza, ma scritte attraverso la presentazione di lavori attraverso l'applicazione *classroom* della suddetta piattaforma, che prevede l'inserimento di materiali, oltre che l'assegnazione di compiti con l'esplicitazione della data di consegna e la possibilità di restituzione degli stessi che sono stati corretti dalla docente e riconsegnati con la correzione e la relativa valutazione.

Per svolgimento delle lezioni in presenza ci si è serviti della LIM, del manuale in adozione e di testi di approfondimento inseriti dalla docente tra i materiali della piattaforma GSuite.

Nel corso dell'ora di laboratorio settimanale gli alunni sono stati guidati nell'attività di studio individuale nonché in numerose esercitazioni volte allo sviluppo delle competenze e abilità previste dal percorso, soprattutto per quanto concerne l'analisi del testo.

Verifiche e valutazioni:

Nel corso dell'anno sono state condotte almeno due verifiche orali e due scritte per quadrimestre, sebbene ai fini della valutazione si sia tenuto conto di diversi altri fattori: il livello di partenza del singolo alunno, i dati scaturiti dall'osservazione sistematica durante le ore di lezione, la puntualità nelle consegne, il grado di interesse e partecipazione durante le lezioni. Si è tenuto conto anche degli interventi dal posto, al fine di monitorare l'apprendimento e intervenire tempestivamente nel caso di dubbi e necessità di chiarimenti da parte degli studenti.

In occasione dei compiti in classe e delle attività laboratoriali sono stati forniti agli studenti materiali per poter sviluppare elaborati inerenti una delle tipologie, che sarebbero dovute essere oggetto della prima prova scritta di esame, ovvero analisi del testo (in prosa e in versi). Nel corso degli anni precedenti gli alunni sono stati invitati anche a produrre testi argomentativi, con il supporto della docente. Gli elaborati e la verifica orale sono stati sempre valutati tenendo presenti le griglie di valutazione contenute nel PTOF e adottate dal Dipartimento di Lettere.

Per la valutazione degli alunni e per l'attribuzione dei voti nel periodo di emergenza sanitaria, in ottemperanza delle note del Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, in un'ottica esclusivamente formativa, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. Partecipazione alle videolezioni
2. Responsabilità dimostrata durante lo svolgimento delle attività sincrone
3. Puntualità e costanza nello svolgimento delle consegne date
4. Conoscenza dei contenuti svolti
5. Capacità di effettuare collegamenti
6. Interazione costruttiva nelle attività sincrone
7. Autonomia nel processo di organizzazione dei contenuti
8. Azione consapevole nell'ambiente digitale
9. Livello di conseguimento dei risultati di apprendimento

Per la valutazione finale, pertanto, si è tenuto conto del lavoro svolto sia in presenza che a

distanza.

Catania, 15/05/2020

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe VB

Testi in adozione:

C.Bologna, P. Rocchi, *Fresca rosa novella*, vol. 2B

C.Bologna, P. Rocchi, *Fresca rosa novella*, vol. 3A

M. Sambugar, G. Salà, *Antologia della Divina commedia*, La Nuova Italia

Contenuti:

Argomenti svolti fino al 25 ottobre 2020 (Didattica in presenza)

Letteratura

Tra Settecento e Ottocento

Quadro storico e ripercussione degli eventi sulla produzione letteraria.

Il Neoclassicismo e il Preromanticismo.

Cenni sulla poesia sepolcrale:

Gray- lettura di versi tratti da *Elegia sopra un cimitero campestre*

Machperson: cenni su *I canti di Ossian*

UGO FOSCOLO

Biografia: dall'adesione alla compagna napoleonica alla scelta dell'auto-esilio.

Pensiero e poetica.

Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: il romanzo epistolare e i suoi antecedenti in Europa.

Lettura dei brani proposti dal manuale.

Sonetti:

Alla sera, pag. 237

In morte del fratello Giovanni, pag. 248

A Zacinto, pag. 244

Odi:

All'amica risanata, pag. 253

Sepolcri

vv. 1-104; 151-181; 213-240; 263-295, pag. 271 sgg.

Le Grazie

Inno I, vv. 1-8; 22-49, pag. 292

Inno III, vv. 31-74, pag. 296

Cenni su *Notizia intorno a Didimo Chierico*

Argomenti svolti dal 26 ottobre 2020 (Didattica a distanza)

Presentazione della *Divina Commedia - Paradiso*.

Dante Alighieri

Paradiso, Canto I

Letteratura:

Introduzione al Romanticismo.

ALESSANDRO MANZONI

Cenni sulla biografia.

Il rifiuto del classicismo: la ricerca del vero; il compito del poeta e dello storico.

Dichiarazioni di poetica: lettura e commento di versi dal *Carme in morte di Carlo Imbonati* e dalla *Lettera a Monsieur Chauvet sulle unità di tempo, di luogo e di azione*.

Caratteri dell'opera letteraria, lettura di brani dalla *Lettera a Monsieur Chauvet* e dalla *Lettera sul Romanticismo*: vero storico, vero morale, utile e bello nell'opera letteraria.

La conversione al cattolicesimo e la conversione letteraria.

La poetica manzoniana negli *Inni sacri* e nelle *Odi*.

La *Pentecoste*, pag. 340

Il cinque maggio, pag. 349

Le tragedie e il “cantuccio” del coro.

Adelchi, sintesi del contenuto della tragedia, coro dell'atto III.

I *Promessi sposi*: contenuto e caratteri del romanzo; tra romanzo storico e romanzo di formazione; gli umili protagonisti del romanzo; la visione provvidenzialistica della storia; rappresentazione della molteplicità del reale.

GIACOMO LEOPARDI

Cenni sulla biografia.

Pensiero e poetica.

Dallo *Zibaldone*:

pp. 14-15; 1025-1026; 1821 (718-720); 4175-4177; 4292, pag. 654 sgg.

I *Canti* leopardiani, dai piccoli ai grandi *Idilli*:

L'infinito, pag. 525

L'ultimo canto di Saffo, pag. 514

La sera del dì di festa, pag. 534

A Silvia, pag. 539

La quiete dopo la tempesta, pag. 561

Il sabato del villaggio, pag. 566

Il Ciclo di Aspasia

A se stesso, pag. 571

Argomenti svolti dal 9 gennaio 2020 (Didattica in presenza)

La ginestra: vv. 1-13; 32-51; 52-58; 63-69; 80-86; 111-135; 145-154; 158-161; 201-226; 231-233; 237-257; 294-317, pag. 574 sgg.

La prosa filosofica: le *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un islandese, pag. 608

Cantico del gallo silvestre, pag. 627

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, pag. 639

Divina Commedia: canto VI

Produzione letteraria dalla seconda metà dell'800

Introduzione al romanzo realista europeo e l'influenza del positivismo.

Il naturalismo francese

Prefazione del romanzo dei fratelli De Goncourt *Germinie Lacerteux*, pag. 15

Il manifesto del naturalismo francese nel saggio di Zola *Il romanzo sperimentale*, pag. 16

La teoria determinista di H. Taine.

Confronti con i romanzieri russi e inglesi.

Il Verismo.

GIOVANNI VERGA

Cenni biografici. La tecnica della regressione, corallità e uso del discorso indiretto libero.

Naturalismo e Verismo: analogie e differenze.

Le novelle:

Fantasticherie, pag. 267

Rosso Malpelo, pag. 274

Prefazione a L'amante di Gramigna

Lettura integrale autonoma del romanzo *I Malavoglia*

Il Decadentismo

GABRIELE D'ANNUNZIO

Cenni biografici.

Pensiero e poetica.

La produzione romanzesca.

Il Piacere: ritratto di Andrea Sperelli, pag. 491

La produzione in versi.

Le *Laudi*

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*, pag. 541

GIOVANNI PASCOLI

Cenni biografici.

Pensiero e poetica.

Lettura di passi da *Il fanciullino*, pag. 588

Da *Myricae*:

Lavandare, pag. 601

X Agosto, pag. 603

L'assiuolo, pag. 608

Novembre, pag. 611

Il lampo, pag. 613

Il tuono, pag. 613

Dai *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno, pag. 625

Contenuti che si prevede di trattare dopo il 15 maggio.

Il Novecento

Il panorama storico e culturale della prima metà del Novecento.

Dai conflitti mondiali alla crisi dell'intellettuale.

Il romanzo del Novecento.

La crisi dell'intellettuale e la figura dell'inetto.

L'influenza della psicanalisi, la tecnica del flusso di coscienza e la libera associazione d'idee.

ITALO SVEVO

Cenni biografici.

Pensiero e poetica.

I romanzi.

Da *Una vita*: cap. VII, *Il gabbiano*, pag. 852

Da *Senilità*: cap. X, *Il desiderio e il sogno*, pag. 859

Da *La coscienza di Zeno*: cap. I, *La Prefazione*, pag. 876

cap. II, *Il Preambolo*, pag. 878

cap. III, *Il fumo*, pag. 880

cap. IV, *Il padre di Zeno*, pag. 885

cap. IV, *Lo schiaffo*, pag. 889

cap. VIII, *Il finale*, pag. 901

LUIGI PIRANDELLO

Cenni biografici.

Pensiero e poetica.

L'umorismo: Il sentimento del contrario e La vita come flusso continuo, pag.927

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, pag.944

Il fu Mattia Pascal: Prima Premessa e seconda Premessa, pag.959

Il fu Mattia Pascal: Cambio treno, pag.964

Il fu Mattia Pascal: Acquasantiera e portacenere, pag.971

Il fu Mattia Pascal: Il fu Mattia Pascal, pag.979

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Serafino: lo sguardo, la scrittura e la macchina, pag.984

Uno, nessuno, centomila: Tutto comincia da un naso, pag.992

Sei personaggi in cerca d'autore: L'ingresso dei sei personaggi, pag.1014

Sei personaggi in cerca d'autore: La scena finale, pag.1020

Enrico IV: Preferii restar pazzo, pag.1025

Catania, 15 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente: Abate Giovanna Maria Grazia

Materia: Lingue e Letterature classiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni, 9 femmine e 5 maschi, provenienti da Catania e dalle zone limitrofe con alcuni alunni pendolari. Nella "facies" della classe si possono individuare due gruppi distinti; un nutrito gruppo che, per preparazione di base, per serietà d'impegno e attiva partecipazione all'attività didattica, ha svolto sin dal primo anno un ruolo guida, fornendo un valido e proficuo contributo all'opera dell'insegnante; essi hanno sviluppato abilità logiche, organizzative e una preparazione accurata nella disciplina, si sono particolarmente distinti per spirito critico, lodevoli doti di rielaborazione personale, grande padronanza espressiva, pervenendo così a livelli eccellenti; un altro gruppo, incline al dialogo educativo, motivato nell'apprendimento della disciplina e puntuale nelle verifiche ha raggiunto risultati buoni e più che buoni.

La classe è stata affiatata e compatta, collaborativa e validamente organizzata nell'attività di studio. Si è dimostrata coesa ed il clima instauratosi è stato sempre di grande collaborazione e di rispetto reciproci. Gli alunni sono educati, diligenti e rispettosi delle regole. Degna di nota, infine, è stata la grande capacità di adattamento e la maturità dimostrata durante la Dad, a seguito dell'emergenza sanitaria.

Il programma svolto non ha rispettato appieno le indicazioni della programmazione didattico-educativa: non sono stati, infatti, ultimati alcuni argomenti per rispettare le esigenze e i ritmi di apprendimento della maggioranza dei componenti della classe.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
2. comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
3. acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
4. capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
5. attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
6. sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
7. sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
8. sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
2. consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
3. consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
4. stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
5. favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni)
6. potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
7. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE

Contenuti disciplinari

Svolgimento della storia letteraria del mondo classico attraverso letture di testi riconducibili al genere tragico, comico e storiografico. La tragedia, la commedia e la storiografia: caratteristiche fondamentali e sua evoluzione attraverso gli autori più rappresentativi.

Grammatica

Completamento del sistema dei verbi, della sintassi dei casi e del periodo

ABILITÀ

- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni con altri testi, autori ed espressioni culturali.
- Rielaborare e commentare i testi
- Effettuare collegamenti tra tematiche e testi
- Individuare corrispondenze e diversità tra testi, autori e correnti letterarie.
- Interagire ed esporre oralmente con linguaggio adeguato
- Capacità di effettuare confronti interdisciplinari

COMPETENZE

- Organizzazione ed utilizzazione delle conoscenze e delle competenze in situazioni nuove di apprendimento
- Affrontare come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere ed elaborare personalmente i dati informativi nella prospettiva di autonomia di giudizio e della formazione di un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori
- stabilire relazioni con altre letterature

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale volta a coinvolgere in modo attivo gli studenti
- lezione partecipata, analisi e interpretazione dei testi
- lavoro di coppia e/o gruppo per potenziamento e approfondimento
- Didattica breve
- Metodo induttivo
- cooperative learning (apprendimento cooperativo)
- peer education
- brainstorming
- problem solving
- Traduzioni e analisi di testi d'autore greci e latini condotte dall'insegnante, o dagli alunni senza la guida dell'insegnante
- Approccio sistematico al libro di testo da integrare con le spiegazioni dell'insegnante
- Laboratorio culturale

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state formalizzate sia attraverso prove scritte, sia in forma orale attraverso colloqui individuali.

Le verifiche sono state due scritte e due orali per quadrimestre. Esse sono state finalizzate non solo a valutare l'alunno ma anche a fornire all'Insegnante l'occasione per riflettere sull'efficacia dei metodi usati e sull'eventuale necessità di soffermarsi su alcuni argomenti, qualora essi non siano stati recepiti e assimilati adeguatamente.

Nelle valutazioni è tenuto conto dei livelli di partenza e del conseguimento degli obiettivi fissati. La partecipazione qualificata all'attività scolastica e al dialogo educativo, le conoscenze letterarie e linguistiche acquisite, l'impegno nello studio e il rispetto delle scadenze concordate, la proprietà espressiva nell'esposizione dei contenuti, l'efficacia del metodo di studio sono stati i criteri utilizzati per la valutazione.

Catania, 15/05/2021

PROGRAMMA DI LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

Classe V sez. B

Testi in adozione:

- H.H.Ørbeg, Roma Aeterna
- M.Balme-G.Lawall-L.Miraglia- T.F. Borri, Athenaze vol.II;
- V. Citti – C. Casali - Storia e autori della letteratura greca, Vol. II, III – Zanichelli
- A. Roncoroni – R. Gazich – Musa Tenuis, Vol. I, II – Signorelli
- *Antigone* di Sofocle
- Dispense e appunti forniti dall'insegnante

A) - Funzione del teatro nel mondo antico – Il contesto politico -La struttura del teatro – I protagonisti dello spettacolo –La funzione del mito e il rapporto con l'epica – Il pubblico del teatro greco - Il teatro tragico – Il coro - Origine della tragedia – μίμησις e κάθαρσις – Il fenomeno tragico – Il dramma satiresco

- Eschilo: la biografia e i drammi eschilei – Il teatro di Eschilo tra ὕβρις e leggi della πόλις - Il mondo concettuale- trilogia legata – ereditarietà della colpa –La legge del πάθει μάθος

– Sofocle: la biografia e i drammi sofoclei. Le innovazioni del teatro di Sofocle. Gli eroi sofoclei - Il mondo concettuale- La follia di Aiace e il suicidio eroico – Antigone – Il conflitto dei saperi nell'Edipo re

–Euripide: la biografia e i drammi euripidei – Il teatro euripideo e il contesto storico-sociale – Le matrici filosofiche e religiose del mondo euripideo – la concezione dell'uomo – realismo – innovazioni Euripidee - Posizione critica nei confronti del mito.

B) Commedia greca antica –la commedia nella Magna Grecia, il mimo e Sofrone – Le origini della commedia - Le fasi della commedia attica – Definizione e struttura della commedia antica - Aristofane e la difesa dei valori della polis – Le Rane e le Nuvole – La commedia nuova e Menandro. Il misantropo, l'Arbitrato e la Samia.

C) Le origini della commedia – La commedia a Roma

– Plauto: il corpus delle commedie – Caratteri e struttura delle commedie plautine - l'Aulularia, il Miles gloriosus e la Mostellaria – I rapporti con i modelli greci – Teatro, metateatro e società - La lingua e lo stile

-Terenzio e l'humanitas – Le commedie – i personaggi e i temi – i modelli e la struttura – La lingua e lo stile –la funzione del prologo –Heautontimorumenos, Adelphoe,

– Caratteristiche della tragedia arcaica – la tragedia in età imperiale: Seneca: Fedra e Medea

D) Storiografia greca – Erodoto dalla logografia ionica alla storia: i logografi – Tucidide e la nascita di un metodo storiografico – la definizione del metodo nei proemi.

E) Caratteristiche della Storiografia latina. La concezione storiografica di Tacito: dall'imparzialità al pessimismo

Catania, 15 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: STORIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 14 alunni, 9 studentesse e 5 studenti, tutti provenienti dalla stessa classe. E' presente un piccolo gruppo di pendolari. L'ambiente socio-familiare di provenienza è abbastanza omogeneo ed altrettanto omogenea la situazione in merito alla preparazione di base: la maggioranza degli alunni ha mostrato interesse, atteggiamento costruttivo, impegno puntuale ed è in grado affrontare più che serenamente gli Esami di Stato. È presente un gruppetto di alunni che fatica a sostenere ritmi di apprendimento elevati, ma il loro atteggiamento costruttivo e la forza trainante degli alunni più pronti hanno fatto sì che l'attenzione necessaria all'ascolto e alla partecipazione al dialogo siano stati mediamente alti, e che per tutti gli alunni il gruppo sia stato effettivamente occasione di crescita e formazione. Dal punto di vista comportamentale la classe è sempre stata educata e attenta, notevole l'interesse mostrato per la disciplina e l'attenzione e l'individuazione delle connessioni con i problemi attuali, è più che apprezzabile la disponibilità verso il nuovo, sia come disponibilità ad apprendere, sia come attenzione motivata, come forma di consapevolezza quindi, indice di una reale maturazione di abilità e competenze raggiunte attraverso forme attive di accostamento alla conoscenza. Tutti hanno partecipato in modo ordinato al dialogo educativo: rispettano le regole della scuola, intervengono al momento giusto e in modo appropriato, sono sensibili alle indicazioni intorno al metodo di studio, molti mostrano interesse all'approfondimento anche personale degli argomenti. I risultati raggiunti sono mediamente ottimi e in più di un caso eccellenti. Si deve anche tener conto della capacità del gruppo di affrontare senza cedimenti le difficoltà legate alla didattica a distanza che hanno caratterizzato tutto il periodo del primo quadrimestre; tutti gli studenti si sono impegnati senza cedimenti ed è stato possibile svolgere gran parte di quanto progettato, se si tiene in conto il rallentamento dovuto, oltre che ai mesi di DDI del corrente anno scolastico, all'integrazione degli argomenti non svolti nel corso dell'anno scolastico precedente a causa della DaD.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà
2. Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze
3. Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione

4. Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali)
5. Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite
6. Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo
7. Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi
8. Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo)
2. Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace)
3. Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso
4. Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità
5. Favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni)
6. Potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole)
7. Inquadrare storicamente il valore delle idee
8. Inquadrare in un'ottica interdisciplinare argomenti, idee, temi, conoscenze

CONOSCENZE

Gli alunni mediamente possiedono un buon/ottimo bagaglio di conoscenza dei fatti storico-socio-economici relativi all'arco temporale compreso nell'ultimo trentennio dell'Ottocento fino agli Anni Cinquanta del Novecento, con incursioni nei processi e nei problemi del mondo attuale o comunque con riferimenti ai fatti più importanti degli anni successivi. In generale le conoscenze riguardano l'intreccio tra fatti politici, sociali, economici e culturali nella dimensione nazionale, internazionale e globale.

ABILITÀ

- 1) Conosce e comprende gli eventi storici in conformità a fonti disponibili e sa collocarli nella corretta dimensione spazio-temporale.
- 2) Coglie i nessi tra cause, effetti, conseguenze, in modo da imparare a porre problemi per analizzarli e comprenderli.
- 3) Opera collegamenti congruenti tra passato e presente.
- 4) Padroneggia strumenti concettuali quali: continuità, cesura, rivoluzione, restaurazione, crisi, decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazione, processo...
- 5) Coglie le linee di sviluppo complessive dei periodi presi in esame.
- 6) Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e con una corretta terminologia

COMPETENZE

- 1) Sa porre domande su quanto apprende attivando modalità di riflessione critica
- 2) Sa confrontarsi costruttivamente con identità culturali diverse radicate nella storia dell'Europa e del mondo
- 3) Ha acquisito la disposizione a comprendere che la conoscenza critica del passato contribuisce in larga misura ad orientarsi razionalmente nel presente
- 4) Ha acquisito la consapevolezza che le conoscenze in generale e quelle storiche in particolare sono elaborate in conformità a fonti di natura diverse e interpretate in conformità a modelli e riferimenti ideologici diversi

METODI E STRUMENTI

L'azione didattica si è concretizzata nello stretto rapporto tra il momento della "lezione" del docente - comprensiva di rilevazione delle conoscenze pregresse, presentazione degli argomenti e loro problematizzazione - e quello del "laboratorio culturale" inteso come rapporto di cooperazione creativa del docente con gli studenti. Tale laboratorio ha costituito lo spazio didattico in cui si sono effettuate le esercitazioni, lo studio guidato, i lavori di gruppo (nei limiti del possibile), le ricerche individualizzate, l'approfondimento per l'analisi delle fonti storiche, per realizzare l'interdisciplinarietà e poter raccordare saperi diversi come la filosofia, l'arte, la geografia, le letterature che concorrono alla formazione del giudizio storico.

Strumenti

Manuali, audiovisivi, film e filmati, testi e documenti, LIM, Internet. La scelta dei testi è stata definita a partire dalla progettazione ma è stata molto vicina agli interessi emersi nel gruppo.

VERIFICHE

Tipologie di verifiche:

Interrogazione orale, verifiche scritte (V/F, risposta a scelta multipla, aperta, completamento), sondaggio e dialogo durante la lezione, relazioni scritte su lavori di ricerca di gruppo o individuale.

VALUTAZIONE

La valutazione formativa ha tenuto conto dei seguenti elementi.

1. Conoscenza dei contenuti;
2. Comprensione del fenomeno storico
3. capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche studiate
4. Capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto

La valutazione sommativa ha tenuto conto anche dei seguenti dati:

1. prestazione in itinere
2. obiettivi di apprendimento raggiunti e abilità maturate
3. progresso rispetto ai livelli di partenza
4. impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo

Per raggiungere i livelli di sufficienza, l'allievo dimostra di:

- usare, in modo corretto. il linguaggio della disciplina
- rielaborare le conoscenze acquisite
- saper contestualizzare gli eventi e di cogliere gli snodi essenziali del mutamento storico
- cogliere le informazioni essenziali del documento e a utilizzarle correttamente
- saper argomentare sulle problematiche storiche

Tabella degli indicatori

Indicatori	Valutazione in decimi
1) Capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina	0-2
2) Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite	0-1
3) Capacità di contestualizzare gli eventi e di cogliere gli snodi essenziali del mutamento storico.	0-3
4) Capacità di comprendere e analizzare le fonti storiche	0-2
5) Capacità di argomentare le problematiche storiche.	0-2

Tabella dei descrittori

	1) Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina (0-2)	2) Saper rielaborare le conoscenze acquisite (0-1)	3) Saper contestualizzare gli eventi e di cogliere gli snodi essenziali del mutamento storico (0-3)	4) Saper comprendere e analizzare le fonti storiche (0-2)	5) Saper argomentare le problematiche storiche (0-2)
Eccellente-Ottimo (10-9)	Sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo brillante e appropriato	Sa rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e molto approfondito	Sa ricostruire, in modo personale e critico, i momenti significativi dello sviluppo storico contestualizzando fatti e personaggi	Sa comprendere e utilizzare, in contesti diversi, le fonti storiche in modo puntuale	Sa esprimere giudizi in modo originale e motivarli con notevole senso critico
Buono-Discreto (8-7)	Sa utilizzare il linguaggio in modo efficace	Sa rielaborare le conoscenze in modo completo e approfondito	Sa ricostruire, in modo coerente, i momenti significativi dello sviluppo storico contestualizzando fatti e personaggi.	Sa comprendere e utilizzare le fonti storiche in modo appropriato	Sa esprimere giudizi personali e criticamente fondati
Sufficiente (6)	Sa usare, in modo corretto. il linguaggio della disciplina	Sa rielaborare le conoscenze acquisite in modo limitato, ma corretto	Sa individuare i momenti significativi dello sviluppo storico	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del documento e a utilizzarle correttamente	Sa esprimere giudizi personali in contesti noti
Mediocre (5)	Sa usare, in modo limitato, il linguaggio della disciplina	Sa rielaborare le conoscenze acquisite in modo superficiale	Sa esporre gli eventi, ma non sa contestualizzarli in modo corretto	Non riesce a individuare le informazioni presenti nelle fonti se non in modo superficiale	Non sempre riesce ad esprimere un giudizio personale e motivarlo in modo adeguato
Scarso (4)	Non sa utilizzare, in modo appropriato e corretto, il linguaggio della disciplina	Sa rielaborare le conoscenze acquisite in modo frammentario e molto lacunoso.	Esponde gli eventi in modo molto limitato e non sa individuare i momenti significativi dello sviluppo storico della disciplina	Ha difficoltà a cogliere le informazioni essenziali di una fonte e ad utilizzarla	Non ha adeguatamente sviluppato le sue capacità critiche
Molto scarso (3-0)	Utilizza in modo inadeguato e scorretto il	Non rielabora le conoscenze	Non sa esporre gli eventi e non sa individuare i momenti	Non riesce a cogliere le informazioni essenziali di	Non ha adeguatamente sviluppato le sue capacità critiche

	linguaggio della disciplina		significativi dello sviluppo storico della disciplina	una fonte e ad utilizzarla	
--	--------------------------------	--	---	-------------------------------	--

Catania, 15 maggio 2021

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V B

Testo in adozione: C. Cartiglia – IMMAGINI DEL TEMPO – vol. 3, ed. Loescher 2018

1. La società di massa (trasformazioni e conflittualità sociale e politica)
2. L'Italia giolittiana
3. La crisi dell'ordine europeo: la prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa
4. I trattati di pace e la nuova geopolitica mondiale
5. Il dopoguerra in Europa e in Italia
6. La crisi dello stato liberale in Italia, l'ascesa del fascismo e la costruzione dello stato fascista
7. Il socialismo nell'Unione Sovietica e lo stalinismo
8. Le democrazie occidentali e gli Stati Uniti d'America, cause ed effetti della crisi del '29
9. La Germania di Weimar, l'ascesa del nazismo e la costruzione dello stato totalitario
10. L'inasprirsi delle relazioni internazionali dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale
11. Il secondo dopoguerra e il mondo contemporaneo
12. Le Nazioni Unite e gli organismi internazionali sulla base degli accordi di Bretton- Woods
13. Le democrazie occidentali e le società socialiste: la Guerra Fredda
14. La democrazia in Italia e la difficoltosa costruzione della Repubblica
15. La genesi della Costituzione italiana
16. Le linee generali dell'unificazione europea dal Trattato di Roma al Trattato di Maastricht
17. Linee generali dei processi di decolonizzazione
18. La Cina, l'India e lo Stato di Israele fino agli anni '50 (linee essenziali)

Catania, 15 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente:
Materia: FILOSOFIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 14 alunni, 9 studentesse e 5 studenti, tutti provenienti dalla stessa classe. È presente un piccolo gruppo di pendolari. L'ambiente socio-familiare di provenienza è abbastanza omogeneo ed altrettanto omogenea la situazione in merito alla preparazione di base: la maggioranza degli alunni ha mostrato interesse, atteggiamento costruttivo, impegno puntuale ed è in grado affrontare più che serenamente gli Esami di Stato. È presente un gruppetto di alunni che fatica a sostenere ritmi di apprendimento elevati, ma il loro atteggiamento costruttivo e la forza trainante di quelli più pronti hanno fatto sì che l'attenzione necessaria all'ascolto e alla partecipazione al dialogo siano stati mediamente alti, e che per tutti gli alunni il gruppo sia stato effettivamente occasione di crescita e formazione. Dal punto di vista comportamentale la classe è sempre stata educata e attenta, notevole l'interesse mostrato per la disciplina e l'attenzione alle tematiche perenni e alle connessioni dei concetti filosofici con i problemi attuali; è più che apprezzabile la disponibilità verso il nuovo, sia come disponibilità ad apprendere, sia come attenzione motivata, come forma di consapevolezza quindi, indice di una reale maturazione di abilità e competenze raggiunte attraverso forme attive di accostamento alla conoscenza. Tutti hanno partecipato in modo ordinato al dialogo educativo: rispettano le regole della scuola, intervengono al momento giusto e in modo appropriato, sono sensibili alle indicazioni intorno al metodo di studio, molti mostrano interesse all'approfondimento anche personale degli argomenti. I risultati raggiunti sono mediamente ottimi e in più di un caso eccellenti. Si deve anche tener conto della capacità del gruppo di affrontare senza cedimenti le difficoltà legate alla didattica a distanza che hanno caratterizzato tutto il periodo del primo quadrimestre; tutti gli studenti si sono impegnati senza cedimenti ed è stato possibile svolgere gran parte di quanto progettato, se si tiene in conto il rallentamento dovuto, oltre che ai mesi di DDI del corrente anno scolastico, all'integrazione degli argomenti non svolti nel corso dell'anno scolastico precedente a causa della DaD.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà
2. Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze
3. Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione
4. Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali)
5. Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite
6. Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo
7. Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi
8. Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo)
2. Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace)
3. Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso
4. Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità
5. Favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni)
6. Potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole)
7. Inquadrare storicamente il valore delle idee
8. Inquadrare in un'ottica interdisciplinare argomenti, idee, temi, conoscenze

CONOSCENZE

In relazione allo sviluppo del pensiero filosofico e del loro correlato nella storia delle idee e della cultura, gli alunni alla fine del quinto anno di Liceo possiedono mediamente buone/ottime conoscenze relative all'arco temporale compreso dalla seconda metà del XVIII secolo alla prima metà del secolo XX, con incursioni tematiche e riferimenti frequenti al dibattito attuale.

Le conoscenze relative alle correnti e agli autori trattati riguardano a volte i tratti essenziali di tutto il pensiero (Kant, Hegel, Marx, Schopenhauer, Nietzsche, Freud) a volte temi specifici legati alla loro significatività anche in relazione al percorso e alle esigenze della classe (i tre principi della dialettica di Fichte - il materialismo e l'alienazione religiosa in Feuerbach - il Positivismo, la sociologia, scienze e progresso in Comte, cenni su Utilitarismo ed Evoluzionismo - tempo e durata, l'evoluzione creatrice, l'elan vitale, memoria e coscienza in Bergson - i caratteri dell'esistenza e la scelta secondo Kierkegaard - la libertà in Sartre - vita autentica/vita non autentica e la tecnica secondo Heidegger - il relativismo nel Novecento - la riflessione di Adorno e Horkheimer sulla cultura e sulla società occidentale)

ABILITÀ

1. Riconosce e usa il lessico della tradizione filosofica
2. Comprende e usa i concetti filosofici fondamentali
2. Comprende le problematiche affrontate
3. Individua analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi
4. Confronta e contestualizza le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
5. Possiede le abilità necessarie per comprendere i testi e compiere operazioni su di essi
6. Rielabora i temi e le teorie affrontate delle quali sa ricostruire le strategie argomentative

COMPETENZE

1. Analizza testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici
2. Sa distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate
3. Individua e analizza problemi significativi delle realtà prese in esame e li sa considerare nella loro complessità
4. Sa scomporre un problema individuandone i riferimenti storici e culturali
5. Sa considerare il problema da più punti di vista in modo da confrontare prospettive diverse di soluzione
6. Traduce i diversi punti di vista in argomenti e argomentazioni
7. Conosce e attua procedure dialogiche.
8. È capace di applicare gli strumenti filosofici alla dimensione esistenziale di un'epoca trascorsa o alla realtà contemporanea, utilizzandoli per una comprensione non superficiale della realtà presa in esame

METODI E STRUMENTI

Le scelte metodologiche sono state orientate dall'esigenza di realizzare una continuità nel confronto tra l'esperienza degli studenti e la tradizione culturale nell'ambito e nello spazio dialogico e intersoggettivo all'interno del gruppo-classe e della scuola. Gli argomenti sono stati affrontati preliminarmente

attraverso la problematizzazione e il brainstorming insieme e attraverso, ove possibile, la proposizione di testi, considerati perlopiù in sezioni particolarmente significative, letti e interpretati nel loro contesto storico sincronico e messi in relazione alla dimensione diacronica, come momento particolare in un processo cronologicamente più esteso.

Nella prassi didattica quotidiana

-- la lezione è servita: - a dare maggiore rilievo agli aspetti della sistematizzazione e della formalizzazione dei contenuti - affidati prevalentemente all'azione docente - per illustrare ed esemplificare la metodologia di apprendimento e il percorso più idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti; - ad inquadrare e a esaminare i temi di studio; - a definire i modelli di impiego dei materiali documentari

-- il laboratorio culturale è stato imperniato sull'attività dello studente in relazione al metodo della ricerca e alla riflessione sulle questioni presentate; attraverso idonee esperienze guidate, gli studenti si sono esercitati nella comprensione dei testi per approfondire, per riassumere la conoscenza delle informazioni apprese e mostrare il complesso delle acquisizioni nelle verifiche.

Strumenti

Manuali, materiali multimediali, testi e documenti, LIM, Internet, partecipazione a conferenze, dibattiti e incontri in modalità online, nel quadro e nei limiti imposti dalle attuali restrizioni per la pandemia in corso. La scelta dei testi è stata spesso definita di volta in volta sulla base delle esigenze e delle occasioni didattiche.

VERIFICHE

- Interrogazione orale
- Prove scritte (parafrasi-riassunto e commento di testi letti, composizione di scritti sintetici richiedenti abilità argomentative, test di comprensione -V/F, risposta a scelta multipla, aperta, completamento...)
- Sondaggio e dialogo durante la lezione, dibattiti in aula

VALUTAZIONE

La valutazione formativa ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) Capacità di usare il lessico filosofico
- 2) Conoscenza dei contenuti
- 3) Comprensione delle problematiche affrontate
- 4) Capacità di orientarsi nella discussione sui temi di riflessione affrontati
- 5) Capacità di esprimersi, oralmente e per iscritto, in modo chiaro e corretto

La valutazione sommativa ha tenuto conto anche dei seguenti dati:

- 1) prestazione in itinere
- 2) obiettivi di apprendimento raggiunti e abilità maturate
- 3) progresso rispetto ai livelli di partenza
- 4) impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo

Per raggiungere i livelli di sufficienza, l'allievo dimostra di:

- Utilizzare in modo corretto il lessico filosofico
- Conoscere i contenuti salienti presi in esame e comprenderne almeno i concetti semplici
- Rielaborare le conoscenze in modo coerente per applicare principi, regole e procedure in situazioni note
- Compiere le fondamentali operazioni di interpretazione dei testi
- Confrontare le diverse proposte filosofiche in modo pertinente
- Argomentare criticamente su problematiche attuali

Tabella degli indicatori (elaborata dal Dipartimento)

Indicatori	Valutazione in decimi		
	III	IV	V
1)Capacità di espressione adeguata e coerente	0-3	0-2	0-2
2) Capacità di rielaborare le conoscenze	0-3	0-2	0-2
3) Capacità di interpretare i testi	0-4	0-4	0-2
4) Capacità di confrontare le diverse proposte filosofiche.		0-2	0-2
5) Capacità di argomentare criticamente le problematiche attuali.			0-2

Tabella dei descrittori (elaborata dal Dipartimento)

	Capacità di utilizzare il lessico filosofico (0-2)	Capacità di rielaborare le conoscenze (0-2)	Capacità di interpretare testi (0-2)	Capacità di confrontare le diverse proposte filosofiche (0-2)	Capacità di argomentare criticamente problematiche attuali (0-2)
Eccellente Ottimo (10-9)	Utilizza in modo brillante e con notevole efficacia il lessico filosofico	Rielabora le conoscenze in modo completo e molto approfondito	Interpreta testi in modo molto significativo	Confronta le diverse proposte filosofiche con notevole coerenza argomentativa	Argomenta in modo critico e personale
Buono-Discreto (8-7)	Utilizza in modo corretto, appropriato ed efficace il lessico filosofico	Rielabora le conoscenze in modo completo e approfondito	Interpreta testi in modo significativo	Confronta le diverse proposte filosofiche con coerenza e organicità	Argomenta in modo adeguato e corretto
Sufficiente (6)	Utilizza in modo corretto il lessico filosofico	Rielabora le conoscenze in modo coerente	Interpreta testi in modo limitato agli elementi evidenti	Confronta le diverse proposte filosofiche in modo pertinente	Argomenta in modo corretto
Mediocre (5)	Utilizza in modo poco adeguato e poco	Rielabora le conoscenze in modo parziale	Interpreta testi in modo limitato ad alcuni elementi	Confronta le diverse proposte filosofiche in modo	Argomenta in modo parziale e limitato

	corretto il lessico filosofico			parziale	
Scarso (4)	Utilizza in modo inadeguato il lessico della disciplina	Rielabora le conoscenze in modo lacunoso e frammentario	Interpreta testi in modo confuso e scorretto	Confronta le diverse proposte filosofiche in modo disordinato e con errori concettuali	Argomenta in modo poco adeguato e scorretto
Molto scarso (3-0)	Utilizza in modo inadeguato e scorretto il linguaggio della disciplina	Non rielabora le conoscenze	Non interpreta testi	Non confronta le diverse prospettive filosofiche	Non argomenta

Catania, 15 maggio 2021

Il Docente

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe V B

Testo in adozione: E. Ruffaldi, U. Nicola, P. Carelli – La rete del pensiero - vol. 3, ed. Loescher 2016

1. Evidenziazione sintetica del percorso della filosofia di **KANT**, dalla riflessione sui temi etici e della conoscenza all'individuazione di un approccio originale al problema etico-politico: analisi dell'opera "Per la pace perpetua".

2. ROMANTICISMO E IDEALISMO Caratteri generali del Romanticismo tedesco e dell'Idealismo – **FICHTE** (Io Puro) – **HEGEL** (Filosofia e assoluto – La dialettica: razionalità e processualità del reale – La formazione della coscienza e la storia dello spirito – La dialettica servo-padrone – La coscienza infelice – Il sapere assoluto – La logica e la filosofia come sistema – La filosofia dello spirito: famiglia, società civile e stato – Lo spirito assoluto).

3. DALLO SPIRITO ALL'UOMO, ALLA SOCIETÀ: FEUERBACH E MARX

Destra e sinistra hegeliane – **FEUERBACH**: (Il materialismo, l'alienazione, la filosofia come antropologia) – **MARX** (La critica a Hegel e al liberalismo – Analisi dell'ideologia – Il "materialismo storico" e lo sviluppo dell'Occidente, il materialismo e l'essenza sociale dell'uomo – L'analisi del capitalismo e il suo destino – Il lavoro alienato – Socialismo e comunismo)

4. LA RIDEFINIZIONE DELLA FILOSOFIA DOPO HEGEL E LA CRISI DELLE CERTEZZE

SCHOPENHAUER ("Il mondo come volontà e rappresentazione", pessimismo e liberazione dal dolore); **NIETZSCHE** (la concezione tragica del mondo e la demistificazione della conoscenza e della morale – La concezione della storia – L'annuncio di Zarathustra – Il nichilismo – La volontà di potenza e il prospettivismo, la morale dei signori e la morale degli schiavi – Nietzsche e la cultura del Novecento, Nietzsche e il Relativismo del Novecento); **BERGSON** (tempo e durata, scienza e vita, lo slancio vitale);

5. FILOSOFIA E SCIENZA, FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

UNITA': IL POSITIVISMO E COMTE: il valore dell'esperienza e della scienza, l'antimetafisica, la legge dei tre stadi e l'ottimismo razionalistico – L'utilitarismo inglese – **DARWIN** e il positivismo evoluzionistico (analisi e implicazioni del principio di evoluzione naturale). La nascita della sociologia, della psicologia, della psicoanalisi, dell'antropologia culturale: significati e sviluppi. **FREUD** (la psicoanalisi, l'inconscio, psicoanalisi e società, il disagio della civiltà).

6. L'ESISTENZIALISMO.

La **KIERKEGAARD RENAISSANCE** (**I temi del pensiero di Kierkegaard**: l'esistenza e il singolo, possibilità e nulla, gli "stadi") e i caratteri generali della riflessione sull'esistenza. **SARTRE** e il problema della libertà. **HEIDEGGER**: l'analisi dell'esistenza (vita autentica/non autentica); il problema ontologico, la tecnica.

7. La riflessione sulla società e la cultura dell'Occidente: le analisi della **SCUOLA DI FRANCOFORTE (ADORNO)**

Catania, 15 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Quadro sintetico del profitto della classe:

Seguita dall'inizio del percorso didattico del triennio, la classe-non numerosissima -ha sempre messo in evidenza curiosità, vitalità e simpatia. Colpiscono soprattutto la curiosità e l'attenzione alla realtà esterna di alcuni ragazzi e la grande sensibilità di ognuno di loro. Dal punto di vista didattico non sono emerse difficoltà di alcun tipo, il che ha portato ad uno svolgimento abbastanza fluido delle attività nel corso dell'intero anno scolastico. Un piccolo rallentamento –dovuto al sommarsi di tanti impegni-ha caratterizzato l'ultima fase del mese di aprile/primi di maggio, cosa che nulla toglie al positivo quadro fin qui tracciato. Per ultimo, ma non da ultimo, il profitto complessivo, che si attesta su livelli buoni. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1) CONOSCENZE

I ragazzi possiedono una ottima conoscenza della disciplina, affiancata ad una buona competenza linguistica. Tali fattori permettono loro di esprimersi con un lessico davvero adeguato alla materia oggetto di studio.

La preparazione pregressa ha dato loro modo di operare talvolta confronti corretti con le correnti artistiche del passato e li ha messi in grado di elaborare anche efficaci percorsi di sintesi, in campo formale, storico e stilistico.

2) COMPETENZE / CAPACITA'/ABILITA'

Quasi tutti i ragazzi hanno acquisito una buona capacità di organizzare e sviluppare percorsi didattici autonomi nell'ambito disciplinare ed alcuni hanno evidenziato buone attitudini ai collegamenti multidisciplinari.

Gli alunni della classe possiedono discrete capacità di argomentazione, ed alcuni sono in grado anche di operare confronti adeguati tra diverse epoche storiche tramite appropriati confronti storico-artistici e stilistici, con corrette rielaborazioni personali.

Hanno inoltre acquisito una discreta capacità di analisi che può condurli agevolmente ad adeguate capacità di osservazione e percezione dei fenomeni artistici in generale.

3) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

<u>Dal Naturalismo seicentesco al Realismo novecentesco</u>	<i>Settembre 2020 maggio 2021</i>
<u>La folgore e la luce</u> Il Seicento in Europa e nel mondo <u>Barocco e Neorealismo</u> Annibale Carracci e l'Accademia degli Incamminati Caravaggio <i>La conversione di San Paolo (Collezione Odescalchi)</i> <i>La conversione di Saulo (Santa Maria del Popolo)</i> Pier Paolo Pasolini <i>Il Neorealismo italiano del secondo dopoguerra nel '900. Le opere letterarie e cinematografiche.</i> Dispensa didattica autoprodotta: <u>"La folgore e la luce"</u>	<i>Settembre-ottobre 2020</i>

<u>Il Dinamismo Plastico. Dal Barocco al Futurismo</u> Giovan Lorenzo Bernini <i>Estasi di Santa Teresa (Cappella Cornaro, Santa Maria della Vittoria – Roma)</i> Busto di Costanza Bonarelli <i>Il Colonnato di Piazza San Pietro a Roma</i> Francesco Borromini <i>Sant'Ivo alla Sapienza, Roma.</i> Dispensa didattica autoprodotta: <u>"Il dinamismo plastico"</u>	Novembre-dicembre 2020
<u>DIEGO VELAZQUEZ. Pittore di un solo re</u> <i>Los borrachos</i> <i>Il Cristo di San Placido</i> <i>Innocenzo X Pamphili</i> <i>Venere allo specchio</i> <i>Las Meninas</i> <i>Las hilanderas</i> Dispensa didattica autoprodotta: <u>"Diego Velazquez. Pittore di un solo re"</u>	Dicembre 2020 Gennaio 2021
<u>Tutto il mondo è mascherata</u> FRANCISCO GOYA Y LUCIENTES <i>Opera grafica</i> <i>I capricci</i> <i>Disastri della guerra</i> <i>Disparates</i> <i>Tauromachia</i> <i>El quitasol</i> <i>Lo sposalizio</i> <i>Il sonno della ragione genera mostri</i> <i>La famiglia di Carlo IV</i> <i>Maya desnuda/Maya vestida</i> <i>Le fucilazioni del 3 maggio 1808</i> <i>Las pinturas negras: la "Quinta del sordo"</i> <i>La lattaia di Bordeaux</i> <i>Visione del Film "Goya's ghosts" di Milos Forman</i> Dispensa didattica autoprodotta: <u>"Tutto il mondo è mascherata"</u>	Febbraio/marzo 2021
<u>FRANCIS BACON</u> <i>Tre Studi per una Crocifissione (1962)</i> <i>Le influenze di George Grosz e Otto Dix. La Corazzata Potemkin di Eisenstein. Un Cane andaluso di Bunel e Dalì. Le influenze di Picasso</i> Dispensa didattica autoprodotta: "Francis Bacon non è un pittore piacevole"	Marzo/aprile 2021
<u>Il sigillo del genio. Theodore Gericault</u> <i>La zattera della Medusa</i> <i>La serie degli alienati monomaniaci</i> Dispensa didattica autoprodotta: <u>"Il vento del Romanticismo"</u>	Maggio 2021

IL MONDO PROVVISORIO DI Diane Arbus <i>La fotografia nella cultura americana del '900</i>	Maggio 2021
---	-------------

<i>Da Walt Withman al Metropolitan Museum. Il decennio di Diane Arbus.</i> Dispensa didattica autoprodotta: "Il silenzio dell'esistenza. Il decennio di Diane Arbus".	
--	--

4) METODOLOGIE

L'attività didattica è stata svolta utilizzando diversi strumenti di supporto:

- lezioni frontali;
- lezioni con personal computer, videoproiettore, lavagna interattiva;
- visione di prodotti multimediali e films;
- lezioni dinamiche e varie, con alternanza di momenti informativi, momenti di dibattito e scambio di opinioni;
- potenziamento delle capacità assimilative e delle abilità espressive;
- riflessioni critiche sulle tematiche trattate e sull'autonomia di giudizio;
- produzione autonoma di materiale didattico;
- videoproiezione di filmati riguardanti le tematiche approfondite in classe.

5) MATERIALI DIDATTICI

Riviste, libri, monografie e pubblicazioni specifiche.

Materiale didattico autoprodotta.

Cd-Rom interattivi.

Slides multimediali.

Personal computer e videoproiettore.

6) TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte a tipologia mista: quesiti a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti.

Colloqui orali.

Esposizione con Microsoft powerpoint, Microsoft word, Adobe PDF, Apple Keynote, con approfondimenti personali ed autonomi.

Catania 15 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: Lingua e letteratura Inglese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni ed è sempre stata abbastanza partecipe al dialogo educativo e curriculare. Gli studenti sono stati nel complesso sempre rispettosi per quanto concerne l'aspetto disciplinare e hanno rispettato i tempi e le scadenze che l'insegnante ha assegnato per le varie attività da svolgere. Il gruppo-classe ha dovuto rielaborare un nuovo metodo di apprendimento e di studio attraverso la modalità didattica on line e ha dimostrato di farlo con impegno e serietà. Tutti gli alunni hanno apprezzato il programma di letteratura, e hanno raggiunto pienamente gli obiettivi didattico-educativi proposti dall'insegnante all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
2. comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
3. acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
4. capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
5. attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
6. sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
7. sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
8. sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
2. consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
3. consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
4. stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
5. favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni)

Pagina 3 di 3

6. potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
1. Inquadrare storicamente il valore delle idee.
2. Consolidamento delle competenze relazionali (collaborare e partecipare e saper lavorare in gruppo)
3. Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace)
4. Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso
5. Rafforzare il rispetto delle consegne
6. Stimolare l'autodisciplina nella partecipazione alle attività comuni
7. Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità
8. Favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni)
9. Potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole)
10. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE

- Consolidare la motivazione al lavoro intesa come attenzione, concentrazione e collaborazione allo svolgimento delle attività proposte, individuando e correggendo eventuali errori e svolgendo le consegne in modo puntuale e preciso.
- Consolidare la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo scolastico intervenendo a proposito e rispettando il punto di vista altrui.
- Mostrare consapevolezza dell'importanza del confronto e dell'interazione con la diversità culturale come momento di arricchimento personale.

Nonostante le difficoltà dovute alla DDI, la classe è riuscita ad acquisire un buon comando del mezzo linguistico e utilizzo della terminologia specifica, anche se qualcuno usa la lingua facendo errori che tuttavia non inficia la comunicazione.

La classe riesce ad interpretare un testo e molti allievi riescono ad interiorizzare e rielaborare gli argomenti, supportando le proprie opinioni.

Attraverso l'analisi di testi autentici, gli alunni sono stati guidati a sviluppare capacità di lettura e riflessione autonoma.

L'insegnamento della letteratura ha come obiettivo quello di mettere gli studenti in grado di analizzare un testo per individuarne la struttura, lo stile e il tema. Sulla base dell'analisi del testo, gli alunni sono stati in grado di collegare fra di loro tematiche dello stesso autore o genere letterario.

Infine, la docente di conversazione ha dedicato 12 ore di lezioni frontali alla preparazione per la prova INVALSI che la classe sembra abbia affrontato bene.

ABILITÀ

- Potenziare le abilità linguistiche fondamentali per:

▪ COMPETENZE

- Comprendere una varietà di messaggi in contesti diversificati trasmessi attraverso vari canali
- Sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli
- Sviluppare le capacità logico-intuitive e la facoltà creative
- Acquisire strumenti per procedere all'analisi e alla lettura interpretativa di un testo letterario, alla ricerca tematica ed alla multimedialità

▪ CONTENUTI

Revision of Romantic Age: historical, cultural and social background (2h)

The Victorian Age: historical, cultural and social background (2h)

C. Dickens: from "Hard Times":

Coketown, The definition of a horse (8h)

Charles Dickens and Charlotte Brontë and the theme of education

From "Jane Eyre": *Punishment* (4h)

History: The British Empire. Insights Burma: the price of independence

Society: The mission of the coloniser

The White Man's Burden by R. Kipling (3h)

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature
“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: *The story of the door* (4h)

Aestheticism. Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete (2h)
“The Picture of Dorian Gray”: *Dorian's death* (3h)
“The importance of being Earnest”: *Mother's worries* (4h)

Modern poetry: tradition and experimentation (1h)
The War Poets:
The Soldier by R. Brooke (1h)
Dulce et Decorum Est by W. Owen (2h)

The Easter Rising and the Irish War of Independence (1h)
William Butler Yeats and Irish nationalism: *Easter 1916* (3h)
The Irish Question

The modern novel

James Joyce and Dublin
“Ulysses”: *Molly's monologue* (2h)

George Orwell and political dystopia (4h)
“Animal Farm”
“Nineteen Eighty-Four”: *Big Brother is watching you*

The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett:
“Waiting for Godot”: *Nothing to be done* (2h)
Virginia Woolf
“Mrs Dalloway” (4h)

Altre ore saranno dedicate a qualche altro argomento, mentre durante l'anno alcune ore sono state dedicate allo studio della grammatica e alla conversazione in classe.

METODI E STRUMENTI

La metodologia utilizzata ha previsto la presentazione del periodo storico o dell'autore oggetto di studio o del brano antologico, la lettura del testo con relativa spiegazione dei termini nuovi come punto di partenza per sviluppare approfondimenti, analisi, collegamenti.

Alla lezione dialogica è stato sempre affiancato il colloquio come pure lo studio guidato.

Per gli obiettivi formativi si è utilizzata una metodologia di ricerca per generi letterari dando delle fotocopie o leggendo degli approfondimenti critici. Gli alunni sono stati spronati a cercare da soli gli approfondimenti di quanto presentato in classe.

Gli argomenti sono stati spesso introdotti facendo uso di slides e video.

Si sono utilizzate le lezioni frontali, i lavori di gruppo e il cooperative learning in classe, anche quando – in quasi tutto il primo quadrimestre – le lezioni con l'emergenza covid19 sono state in DDI, utilizzando il programma MEET, così che le presentazioni, le attività di ascolto o la visione di video on line sono state effettuate tramite la piattaforma Gsuite.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche scritte e orali hanno consentito di:

Verificare l'apprendimento in itinere;

valutare gli allievi nel modo più oggettivo possibile;

individuare le lacune e/o gli ostacoli all'apprendimento;

individuare le competenze sviluppate da ogni singolo studente;

Nelle verifiche della produzione orale, sono state curate principalmente la pronuncia, la correzione grammaticale, la varietà lessicale, la conoscenza dei contenuti e la loro organizzazione logica, e la scorrevolezza (fluency). Le interrogazioni sono state individuali e di gruppo.

La produzione scritta, (domande a risposta aperta, produzione scritta di un argomento) è stata valutata in base alla conoscenza dell'argomento (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni), capacità logico-argomentativa (chiarezza, linearità, organicità del pensiero), e padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, della punteggiatura, delle regole morfosintattiche, proprietà lessicale).

Durante il primo quadrimestre a causa dell'emergenza Covid 19 si sono utilizzati i canali a disposizione della piattaforma Gsuite per le verifiche orali e scritte on line.

Per le valutazioni in classe sono state utilizzate griglie di valutazione per predeterminare la corrispondenza tra voti e misurazioni dei livelli di conoscenza o di abilità e cercare di raggiungere una maggiore obiettività.

Con l'emergenza Covid 19 la valutazione ha puntato sulla partecipazione attiva on line, sulla puntualità e la costanza nel collegarsi alle videolezioni e nell'impegno mostrato nonostante la difficoltà del periodo storico. Di conseguenza, si è tenuto conto sia delle valutazioni rilevate in presenza sia in DDI, seguendo i parametri qui riportati:

- 1) Partecipazione a video lezione/ attività sincrone
- 2) Puntualità della consegna dei compiti
- 3) Contenuti dei compiti consegnati
- 4) Interazione nelle attività sincrone

Si è cercato di utilizzare tutta la gamma dei voti. Oltre ai risultati relativi alle prove di verifica, la valutazione sommativa ha tenuto conto anche della partecipazione, dell'attenzione, della capacità di lavoro autonomo, dell'impegno e del progresso conseguiti rispetto ai livelli di partenza, della costanza di applicazione e della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Catania, 15/05/2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: Diritto ed Economia Veicolato in Lingua Inglese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe VB è composta da 14 alunni. Insieme la classe ha evidenziato un eterogeneo livello di conoscenze e competenze acquisite nel corso degli anni di studio:

- La maggiore parte degli alunni hanno mostrato un vivo interesse per la materia, lavorando con continuità e generalmente dimostrando un alto livello di impegno, partecipando attivamente nel dialogo educativo raggiungendo ottimi risultati.
- Altri alunni hanno mostrato un normale impegno ed interesse comunque raggiungendo un sufficiente livello di conoscenze.

Gli allievi, durante il corso di studio, hanno mostrato un crescente interesse per la disciplina e si sono dimostrati volenterosi nel loro impegno a migliorare le loro conoscenze. Due di essi hanno partecipato all'esperienza di studio all'estero durante il quarto anno, studiando in un paese anglofono (una negli Stati Uniti e una nella Repubblica Irlandese). Il loro entusiasmo ed interesse per le culture diverse, insieme ad una volontà e disponibilità per condividere la loro esperienza e di metterla alla disposizione della classe, ha reso le lezioni e i laboratori molto più rilevanti e stimolanti. Infine, il comportamento della

classe è sempre stato esemplare creando un ambiente molto creativo e favorevole ad un apprendimento vivace e competitivo.

Il profit ottenuto è mediamente molto buono.

OBIETTIVI TRASVERSALI: sono stati stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni dipartimentali:

1. Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un adeguato interpretazione della realtà;
2. Comprensione della potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
3. Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
4. Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali-formali- artificiali);
5. Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
6. Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico-filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
7. Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
8. Sviluppo delle capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI: sono stati stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni dipartimentali:

1. Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
2. Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
3. Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
4. Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
5. Favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);
6. Potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
7. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE

A seguito della continuità dell'emergenza Covid-19 e la sospensione temporanea dell'attività didattica in presenza e la attivazione della didattica a distanza, rispetto alla programmazione prevista, mentre le competenze sono rimaste invariate, le abilità e conoscenze sono state modificate. La didattica a distanza richiede una maggiore capacità di organizzare e gestire il proprio lavoro in termine di tempo. Inoltre, si evidenzia la necessità dalla parte dello studente di sviluppare la propria capacità nel utilizzo della tecnologia per la produzione del proprio lavoro. Inoltre, quest'anno, da parte dello studente ci è stato chiesto una maggiore flessibilità nel proprio modo di apprendere e studiare dato che la frequenza è stato un misto tra presenza in classe e presenza online. Infine, considerando i tempi storici di grande importanza globale, dal punto di vista giuridico, economico, politico e sociale, lo studente è stato tenuto a collegare ed applicare gli eventi attuali allo studio teorico connessi ai diritti costituzionali.

The American Constitution

The fundamental characteristics of the US Constitution: the three branches of government

The US American Electoral System

- **Presidential Elections:** the longest campaign – the Primaries, Caucuses, National Convention and the Electoral College
- The role of the traditional mass media and social media in the US elections
- Case study of Trump and the 25th Amendment.

The Supreme Court of the United States

- The work of the Supreme Court: petitions for review and Writ of Certiorari
- The importance of studying landmark cases; Doctrine of Stare Decisis
- Judicial Appointments and the Role of the Senate
- Judicial Activism and Judicial Restraint:

Justice Ruth Bader Ginsburg: a life of judicial activism

The case of Justice **Amy Coney Barrett** and the nature of the enduring legacy of President Donald Trump in the Supreme Court

An Overview of the American Bill of Rights

The Civil Rights Movement, The US Constitution and the Supreme Court: the role of the legislative, executive and judicial branches of government in ending legal segregation

- The case of **Plessy v Ferguson** and the 14th Amendment and the “separate but equal” doctrine.
- The destruction of African American political power and attempts to evade the **15th Amendment**.
- **The Jim Crow Laws.**
- The origin of the Civil Rights Movement: **NAACP**.
The case of **Rosa Parks**: a black female icon of the NAACP.
- The significance of **Brown v The Board of Education**: the victory of Marshall.
- The resistance of white southerners and the eruption of violence and intimidation.
- **The Little Rock Nine.**
- President Eisenhower and his view on the inability of legislation to provoke change in human attitudes and behaviour.

The origins of the Civil Rights Act 1964

- **Martin Luther King Jr** and the **Southern Christian Leadership Conference**: non violent direct action and civil disobedience; the Student Nonviolent Coordinating Committee; the **1st Amendment** and the **Birmingham Protest**.
- **The March on Washington**
- **The Civil Rights Act 1964 and the Voting Act 1965**

The continued fight for the affirmation of Afro-American rights: **Malcolm X** and the Nation of Islam.

Reflections on the continuing nature of racial prejudice and discrimination: the **Black Lives Matter** movement and the case of George Floyd and subsequent trial and conviction of Derek Chauvin.

- **Reflections on the changing nature of “citizenship” and “constitutionality”:** Europe and beyond.

COMPETENZE -CAPACITA’ – ABILITA’

Alla conclusione del quinto anno gli alunni hanno dimostrato di aver compreso i vari contesti socio-politico e giuridico-economici di diverse realtà nel mondo, di saper confrontare il funzionamento dei rispettivi sistemi giuridici ed economici applicando un linguaggio tecnico giuridico nell’analisi critica dei testi giuridici ed economici. Risultano capaci, sotto guida, di interpretare informazione economica ed applicare la conoscenza acquisita alle questioni attuali nel mondo. Sono dimostrate capace di raccogliere informazione e condurre ricerca mettendo

insieme le loro conclusioni. Infine, è migliorata la capacità di scrivere in una maniera logica e lucida anche se alcuni alunni persistono a dimostrare un “dislivello” tra le capacità scritte ed orale. Quasi tutti hanno migliorato le personali attitudini analitiche e sintetiche. In conclusione, hanno ulteriormente maturato con grande successo, il loro approccio allo studio individuale adattandosi alla nuova realtà di apprendimento richiesto dall'emergenza Covid-19 e la conseguente didattica a distanza.

METODOLOGIE

Le lezioni quest'anno sono stati svolti sulla base di un'ora settimanale. Il metodo utilizzato, oltre lezione frontale, è stato quello della lezione partecipata o interattiva di “cooperative learning”, piccoli gruppi di ricerca e l'utilizzo della “flipped classroom”. L'enfasi è sempre stata, sia in presenza che a distanza, di creare un ambiente di “active learning” così cercando di coinvolgere il più possibile tutti gli alunni abituandoli a sviluppare, in maniera autonoma, gli argomenti proposti

STRUMENTI DIDATTICI

Il lavoro, sia della lezione frontale che durante il momento di laboratorio, era basato sulla dispensa preparato dal docente, inoltre si è fatto uso della lavagna, del quaderno appunti, della lavagna luminosa, dei giornali inglese ed americani, riviste specialistiche in lingua inglese sia in cartaceo che on-line e l'uso di video sul Youtube in lingua originale inglese a volte anche sottotitolato in lingua inglese.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dell'impegno e della partecipazione, nonché dagli effettivi progressi compiuti e dalle conoscenze acquisite da ciascun alunno nel corso dell'anno scolastico, valutando inoltre, l'esposizione formale dei contenuti. I risultati finali vengono adeguati al livello cognitivo minimo della classe frequentata.

Le verifiche erano basate:

- (i) Sulla prova orale con domande aperte;
- (ii) Sulle domande “quick-fire” – risposte veloci e sintetiche
- (iii) Sulla presentazione di ricerca personale sia scritta che orale.

Strumenti di verifica:

- (i) Prove di gruppo di progetto.
- (ii) Accertamento sul linguaggio specifico giuridico-economico-politico.
- (iii) Osservazione sistemica di lavori individuali e di gruppo.

TESTI e SITI WEB UTILIZZATI PER LA DISPENSA

Barades, B, Shelley, M and Steffen, W (2014). *American Government and Politics Today*. Boston: Wadsworth, Cengage Learning.

Council of Europe: Directorate General: Human Rights and the Rule of Law *Covid Human Rights and the Rule of Law*

Prof Kanstantsin Dzehtsiarou (University of Liverpool) Strasbourg Observer's blog March 27, 2020 *Covid-19 and Article 15*

Krois-Lindner, A (2007). *International Legal English*. Cambridge: Cambridge University Press

Riley, A (2008). *Legal English and the Common Law*. Padova: CEDAM.

European Court of Human Rights, Annual Report. <http://www.echr.coe.int/ECHR/EN/Reports+and+Statistics/Reports/Annual+Reports/>

Mckinsey and Company Global Management Consultancy: *monthly highlights* www.mckinsey.com

Grinker, M. A. (1994) *The Law Student's Guide to Good English* at <http://www.kentlaw.edu>

European Commission (2004). *Many tongues, one family*. Luxembourg: Office for Official Publications of the European Communities.

Giornali e riviste specialistiche, per esempio *The Times*, *The Guardian*, *The New York Times*, *The Daily Telegraph*, *The Economist* and *Time Magazine*

Una selezione di alcuni siti utilizzati come supporto durante l'anno accademico:

Phelan, J (2017) <https://edsitement.neh.gov/closer-readings/malcolm-x-radical-vision-civil-rights>

BBC World News <https://www.bbc.com/news/world-us-canada-55656385>

Financial Times: <https://www.ft.com/content/fc81c3df-f6c0-47c2-8efc-5a14d511f7e7>

New York Times: <https://www.nytimes.com/live/2021/01/12/us/impeachment-trump-25th-amendment>

The Guardian: <https://www.theguardian.com/us-news/2021/jan/13/donald-trump-second-impeachment-key-takeaways>

Al Jazeera: <https://www.aljazeera.com/program/inside-story/2021/1/8/can-the-world-still-look-to-u-s-for-leadership-on-democracy>

CNN: <https://www.cbc.ca/news/world/amendment-trump-office-capitol-riot-1.5865005>

<https://www.ushistory.org/documents/amendments.htm>

The New York Times: <https://www.nytimes.com/interactive/2020/07/03/us/george-floyd-protests-crowd-size.html>

<https://www.britannica.com/topic/Black-Lives-Matter>

https://www.law.cornell.edu/wex/cruel_and_unusual_punishment

Catania, 15/5/2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: Educazione civica. Cittadinanza e Costituzione

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La Classe 5°B, composta da 14 alunni, ha evidenziato un differente e variegato livello di conoscenze e competenze acquisite nel corso degli anni di studio.

La maggiore parte degli alunni ha mostrato un vivo interesse per la materia, lavorando con continuità e dimostrando un elevato livello di attenzione e impegno attraverso la partecipazione attiva durante le lezioni e così raggiungendo ottimi risultati.

Altri alunni hanno mostrato un normale impegno ed interesse comunque ottenendo un sufficiente livello di conoscenze. Tutti gli allievi, in generale, hanno mostrato un crescente interesse per la disciplina e hanno mostrato particolare impegno nel migliorare le loro conoscenze. La classe ha ottenuto grandi successi attraverso lo studio della materia "Educazione Civica, Cittadinanza e Costituzione", infatti tre anni fa all'interno di un progetto POF intitolato " 50 Sfumature di Costituzione" ha creato un canale YouTube e una pagina instagram dove gli alunni medesimi spiegano i principi e le caratteristiche fondamentali della nostra Carta Costituzionale. Grazie a questo lavoro l'8 Dicembre del 2019 sono stati

ricevuti in udienza privata dal Presidente della Repubblica al Quirinale, dove hanno avuto la possibilità di rivolgere una domanda al Capo dello Stato Sergio Mattarella. Sempre in quell'occasione abbiamo avuto altresì l'onore di assistere al concerto di Natale realizzato al Senato e di poter visitare Palazzo Madama. Una parte della classe ha altresì partecipato ad un PON avente ad oggetto la legalità che ha consentito loro di assistere ad un'importante udienza in Corte D 'Assise d'appello nel tribunale di Catania, nonché di conoscere il capo della Procura di Catania e frequentare uno studio legale molto prestigioso. Si può affermare che alla luce di tutte queste esperienze, il gruppo classe abbia maturato una consapevolezza civica ed una conoscenza approfondita dei diritti costituzionali e del mondo del diritto in generale, impegnandosi nel realizzare interviste, video, docufilm attraverso un impegno maturo e costante.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

CONOSCENZE

Comprendere il concetto di Stato e individuare gli elementi che lo costituiscono.

Conoscere i principali passaggi storici attraverso i quali si è formato lo Stato di diritto.

Individuare la nozione, le caratteristiche, la struttura e la disciplina della Costituzione Italiana.

Approfondire i principi costituzionali riferibili alla Magistratura con riguardo agli artt. 13.14.15. 24.25.27 e da 101 a 113 della Costituzione.

Saper distinguere un processo civile da uno penale.

Ricostruire le caratteristiche fondamentali del processo.

ABILITÀ

Saper esemplificare alcuni dei principali compiti dello Stato.

Saper distinguere le differenze tra status di cittadino e straniero.

Riuscire a far un raffronto tra le principali caratteristiche dello Stato liberale e del fascismo.

Saper individuare gli articoli che contengono i principi fondamentali della Costituzione.

Saper collocare i principi costituzionali all'interno dei tre poteri dello Stato.

Saper distinguere tra processo penale, civile e amministrativo.

COMPETENZE

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.

Riuscire ad individuare le relazioni tra i diversi fenomeni giuridici, individuando analogie e differenze.

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui.

Adoperare un lessico giuridico adeguato.

METODI E STRUMENTI.

Sono stati utilizzate dispense, videolezioni, chat, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate e YouTube.

Sono stati utilizzati Power point, manuali scritti dagli alunni, lezioni registrate, materiali prodotti dai docenti e video registrati e creati dagli alunni.

Si è utilizzato il *cooperative learning* e il *problem solving*.

Sono stati realizzati lavori di gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI.

Le verifiche sono state costituite dalla ripetizione orale degli argomenti trattati e dalla redazione di un manuale di diritto costituzionale fatto interamente dagli alunni, sulla base delle lezioni svolte in classe ed inoltre da lavori individuali e di gruppo che hanno trattato le differenti libertà costituzionali.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Cittadinanza e Costituzione.

Classe V B

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

LE FONTI DEL DIRITTO.

- A) Il diritto e la norma giuridica.
- B) Le caratteristiche delle norme giuridiche: generalità, astrattezza, sanzionabilità e coercibilità.
- C) Differenza con le norme sociali.
- D) Le sanzioni.
- E) IL PRINCIPIO DI LEGALITA'.
- F) IL PRINCIPIO DI IRRETROATTIVITA' DELLA LEGGE.
- G) IL PRINCIPIO DI TERRITORIALITA'.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

-
- A) *I sistemi giuridici di Common Law and civil Law.*
 - B) La differenza tra Diritto Comune e Diritto civile.
 - C) L'analogia legis e l'analogia iuris.
 - D) L'interpretazione della norma giuridica. Cos'è l'interpretazione e gli strumenti di conoscenza delle fonti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

- A) La Costituzione Italiana.
- B) La struttura e gli elementi costitutivi.
- C) Il principio di separazione dei poteri.
- D) Il potere legislativo, esecutivo e giudiziario.
- E) Il referendum abrogativo e costituzionale. nozione e classificazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

- A) Il Parlamento.
- B) Le Camere. Funzionamento e organizzazione.
- C) Il principio del bicameralismo perfetto.
- D) L'iter legislativo di formazione di una legge. La navetta parlamentare.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5

- A) La Magistratura.
- B) Caratteristiche.
- C) Il principio di Imparzialità, indipendenza e autonomia.
- D) Le diverse tipologie di magistratura.
- E) La magistratura civile, penale e amministrativa.
- F) Il principio di non colpevolezza. I tre gradi di giudizio.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6

- A) Il Governo.
- B) Funzione e struttura.
- C) La formazione del Governo.
- D) Il potere normativo del Governo. Decreti legge e decreti legislativi.
- E) La responsabilità dei ministri.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 7

- A) La Corte Costituzionale
- B) Caratteristiche.
- C) Funzione e composizione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 8 realizzata durante la didattica a distanza.

- A) IL Covid e le libertà fondamentali contenute nella Costituzione Italiana.
- B) IL Covid e la Mafia.
- C) Gli artt. 2. / 16/ 32 e il rapporto tra il diritto alla salute e la libertà di circolazione.
- D) Articoli della Costituzione Italiana scelti dagli alunni per i lavori di gruppo: artt. 13, 14, 16, 21, 29, 30, 31, 32, 33,34,36, 37, 38, 42.

RELAZIONE FINALE

Docenti:

Materia: Lingua e Letteratura Francese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si è mostrato interessato, entusiasta e motivato nei confronti del percorso educativo-formativo ESABAC la cui metodologia mira a sviluppare una competenza comunicativa centrata sul sapere (savoir) ma anche e soprattutto sul saper fare (savoir-faire) favorendo un'apertura alla cultura "dell'altro" attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche. Gli alunni si sono impegnati con assiduità nello studio della lingua e della letteratura francese e nell'acquisizione della metodologia specifica, mantenendo un atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti delle iniziative e proposte portate avanti. La classe si è sempre mostrata responsabile e rispettosa nei confronti del regolamento di Istituto, collaborativa e partecipe nei riguardi del dialogo educativo-didattico raggiungendo gli obiettivi prefissati e facendo prova di un buon livello di preparazione. Alcuni alunni si sono distinti in maniera particolare pervenendo a risultati eccellenti, dimostrando di avere sviluppato ottime capacità di spirito critico e logiche-argomentative.

In ottemperanza all'Ordinanza contingibile e urgente n. 51 del 24 ottobre 2020 del Presidente della Regione Siciliana relativa alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, le attività didattiche in presenza sono state sospese e sostituite da modalità di formazione a distanza sulla piattaforma G-Suite for Education. Nonostante la situazione gli alunni hanno continuato a partecipare al dialogo educativo-didattico assumendo un comportamento sempre corretto e responsabile, malgrado il carico emotivo dovuto alla situazione emergenziale sanitaria. Dal 08 febbraio 2021 le attività didattiche hanno ripreso a svolgersi in presenza.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal consiglio di classe)

- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
- Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
- Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri

storico-filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;

- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
- Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal consiglio di classe)

- Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
- Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
- Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni)
- Potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
- Inquadrare storicamente il valore delle idee.

In relazione al monte ore curricolare annuale e alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti dagli alunni i seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni:

- Possiedono conoscenze relative al quadro/contesto storico letterario e culturale del XIX e XX secolo, i luoghi, gli avvenimenti più importanti dell'epoca;
- Conoscono i vari generi letterari, il pensiero degli autori attraverso la lettura delle opere più significative e l'analisi di testi di vario genere e difficoltà.

ABILITÀ/COMPETENZE

Gli studenti:

- Hanno acquisito: strutture, modalità e competenze linguistiche comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue;
- Sanno affrontare in lingua francese specifici contenuti della disciplina;
- Sono in grado di comprendere lo scenario culturale, storico ed artistico con l'ausilio della lettura di testi di vario genere e difficoltà;
- Sanno riconoscere e collocare le principali correnti artistico-letterarie, gli scrittori dei secoli XIX e XX presentati in classe tramite la lettura delle opere più significative.
- Hanno padronanza degli strumenti espositivi (uso appropriato della lingua, lessico e pronuncia).
- Sanno argomentare sulle tematiche trattate operando collegamenti e mettendo a confronto autori e movimenti diversi.
- Sono in grado di elaborare approfondimenti personali con capacità di riflessione applicando le proprie capacità logiche-argomentative;
- Sono in grado di produrre testi inerenti le due tipologie testuali previste dall'Esame di Stato: Essai bref sur un corpus documentaire et Analyse de texte.

METODI E STRUMENTI

Durante l'anno scolastico una maggiore attenzione è stata rivolta all'approccio di tipo comunicativo finalizzato all'acquisizione di una competenza-efficacia comunicativa adeguata al contesto situazionale, tramite lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta produzione orale.

Per lo svolgimento del programma si è seguito un approccio metodologico partendo dall'analisi testuale di brani letterari di vario genere. Gli alunni hanno imparato a decodificare un testo letterario di diversa natura: narrativo, poetico e teatrale cogliendone le peculiarità, rielaborandolo e favorendo pertanto la capacità di sviluppare approfondimenti personali. Per quanto riguarda lo studio dei classici sono stati analizzati e commentati in classe i brani più significativi. Durante la prima parte dell'anno, a partire dal 27 ottobre 2020, le lezioni si sono svolte in modalità on line, cioè a distanza sulla piattaforma GSUITE Classroom e sono state supportate da video, mappe concettuali e PowerPoint per approfondire le tematiche più significative affrontate. Si è cercato di incoraggiare gli alunni nella ricerca di materiali vari e testi riguardanti lo studio delle letterature attraverso l'esplorazione dei numerosi siti web incentrati sulle letterature dei vari paesi europei, offrendo ai discenti l'opportunità di una informazione reticolare ed più ampia rispetto a quella offerta dagli strumenti cartacei e nel contempo consentendo una indagine più personale. L'abilità di selezione, tra la molteplicità dei dati offerti da Internet, costituisce un'altra competenza trasversale che si può raggiungere attraverso questo strumento di ricerca e di studio. La didattica laboratoriale e le varie strategie messe in atto durante l'anno scolastico hanno messo al centro del processo di insegnamento-apprendimento il discente, mentre l'insegnante si è posto a guida del gruppo classe, assumendo il ruolo di facilitatore e facendo della didattica non una mera trasmissione del sapere, ma al contrario una conquista personale da parte dello studente.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche in itinere, intermedia e finale, sono avvenute in maniera sistematica per dare la possibilità ai singoli alunni di essere sempre e costantemente interessati ai vari argomenti trattati, coinvolgendoli pertanto durante l'intero anno scolastico. In particolare le verifiche orali hanno teso a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nelle proprietà di espressione degli studenti. I criteri di valutazione utilizzati sono stati i seguenti:

- per la comprensione grande importanza ha rivestito la capacità di sapere analizzare un testo letterario partendo dal generale e giungendo al particolare e la capacità di saperlo contestualizzare all'interno di una determinata situazione;
- per la produzione si è tenuto conto della pronuncia, della scioltezza espositiva, della ricchezza lessicale e della capacità di sapere argomentare supportando le proprie tesi con esempi chiari e pertinenti.

Per la produzione scritta soprattutto dei contenuti letterari sono stati adottati i seguenti criteri:

- la correttezza ortografica, grammaticale, sintattica e lessicale nonché la capacità di produrre testi inerenti le due tipologie testuali previste dall'Esame di Stato: Essai bref et Analyse de texte;
- la rielaborazione personale e la "maîtrise" degli strumenti utili alla comprensione ed interpretazione dei testi.

Durante la prima parte dell'anno sono state somministrate prove inerenti la metodologia Esabac per far esercitare la classe alla prova scritta di lingua e letteratura francese degli esami di Stato che, per via dell'emergenza sanitaria COVID-19, sarà svolta, come il precedente anno scolastico, in modalità orale. Pertanto si è ritenuto opportuno potenziare le competenze orali in vista dell'esame finale. Nella valutazione inoltre, sono stati tenuti in considerazione l'interesse e l'impegno dimostrati nei confronti dello studio, i miglioramenti rispetto alla situazione iniziale di partenza, il contributo personale alle attività curriculari ed extracurriculari, la capacità di spirito critico e la riflessione personale.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

CLASSE VB

DOCENTI:

TESTO IN ADOZIONE :

M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, La Grande Librairie 1, Einaudi Scuola
M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, La Grande Librairie 2, Einaudi Scuola

Courants littéraires:

- Le Romantisme
- Le Réalisme
- Le Naturalisme
- Le Symbolisme
- Les Novateurs
- L'Existentialisme (le Théâtre de l'absurde)

Auteurs et œuvres :

- **Victor Hugo** Poème : « La Fonction du poète », *Les Rayons et Les Ombres*
Extrait : « Préface du dernier jour d'un condamné » *Le Dernier Jour d'un condamné*
Document iconographique :
Caricature de Victor Hugo, lithographie , Maison de Victor Hugo, Paris, 1849
- **Honoré De Balzac** Extrait : « J'ai vécu pour être humilié », *Le père Goriot*
Documents iconographiques :
L'Immeuble Haussmannien, gravure parue dans *Tableau de Paris*, d'Edmond Texier, 1852 ;
La Comédie Humaine une construction inachevée , image, (Maison de Balzac)
Activité de prolongement : le roman-feuilleton
- **Gustave Flaubert** Extrait : « Vers un pays nouveau », *Madame Bovary*
Activité de prolongement sur le Réalisme à travers l'analyse des tableaux de Gustave Courbet : *Un enterrement à Ornans*, Musée D'Orsay, Paris, 1849
L'Après-dînée à Ornans, Palais des beaux-arts de Lille, 1849
- **Émile Zola** Extrait : « Au Bonheur des dames » *Au Bonheur des dames*
Extrait : « Une machine à souler », *L'Assommoir*
Activité de prolongement E. Zola et l'affaire Dreyfus : « J'accuse » Vision d'une vidéo tirée d'internet (entretien avec Roberto Saviano à propos de ce sujet).

Activité de prolongement concernant les différences les plus remarquables et les aspects en commun entre le courant littéraire du Naturalisme en France et celui du Vérisme en Italie.

Documents Iconographiques :

Edgar Degas, *L'Absinthe , ou Dans un café*, Paris, Musée D'Orsay, 1875

Le quartier de La Goutte d'or, image

L'Alambic, image

- **Charles Baudelaire** Poème : « L'Albatros » *Les Fleurs du mal* « Spleen et Idéal », II
- **Marcel Proust** Extrait : « Tout... est sorti de ma tasse de thé », *À la recherche du temps perdu*
- **Eugène Ionesco** Extrait : « Je suis le dernier homme » monologue final tiré de la pièce théâtrale *Rhinocéros*
Activité de prolongement : Vision de la mise en scène de la pièce réalisée par Emmanuel Demarcy-Mota.
Activité de Prolongement concernant la thématique de l'absurde : « Le mythe de Sisyphe », vision d'une vidéo tirée d'internet.
« Le théâtre de l'absurde » vision d'une vidéo tirée d'internet.
- **Jean Anouilh** Extrait : « La volonté de pureté » tiré de la pièce théâtrale *Antigone*
Extrait : « Faut-il se compromettre ? » tiré de la pièce théâtrale *Antigone*
Extrait : « Je ne sais plus pourquoi je meurs » tiré de la pièce théâtrale *Antigone*
Activité de prolongement : vision intégrale de la pièce théâtrale réalisée par Nicolas Briançon.
Antigone Lecture intégrale de l'œuvre

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: Percorsi di storia in francese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Quinta B, composta quest'anno da 14 alunni, si è sempre caratterizzata per una vivacità intellettuale che si è accompagnata ad una partecipazione attiva e stimolante, dando luogo a vere e proprie discussioni/dibattito sulle questioni affrontate dalla disciplina. Rilevante anche l'impegno che per la costanza ha reso proficuo lo studio concretizzatosi con l'acquisizione delle competenze specifiche della disciplina.

Le disposizioni adottate per contenere la pandemia (Didattica A Distanza e Didattica Digitale Integrata), hanno consentito di svolgere solo in parte quanto previsto dalla programmazione didattica. Nonostante l'impegno profuso dagli studenti e le misure adottate per mitigare l'impatto delle innovative e funzionali modalità adottate, si evidenzia un ritardo sia con riferimento alle conoscenze che rispetto alle competenze acquisite e in particolare linguistiche-metodologiche specifiche alla disciplina d'histoire.

Nonostante la traumaticità dell'evento; l'impegno e la partecipazione non sono mai scemati. Gli allievi hanno manifestato una costante presenza attiva alle videolezioni, hanno rispettato le consegne assegnate e mostrato una puntuale preparazione durante le verifiche orali.

Con riferimento all'impatto delle nuove modalità d'insegnamento adottata si è reso necessario modificare la programmazione didattica a suo tempo definita sia con riferimento agli aspetti contenutistici e alla veicolazione del sapere che alla modalità delle verifiche. In particolare, il consolidamento delle competenze metodologiche e conoscenze necessarie ad affrontare le prove d'esame ESABAC (prova scritta) è stato indirizzato piuttosto verso l'analisi critica e argomentativa nella forma orale dei testi e dei documenti.

Per quanto riguarda i risultati, globalmente la classe raggiunge un livello di rendimento buono pur in presenza di pochi allievi che mostrano alcune carenze sia con riferimento alle competenze linguistico-metodologiche che contenutistiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
2. comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
3. acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
4. capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
5. attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
6. sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
7. sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
8. sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
2. consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
3. consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
4. stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
5. favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni)
6. potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
7. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE

Gli studenti della 5 B hanno acquisito conoscenze degli eventi storici, studiati esclusivamente in lingua francese, utilizzando fonti disponibili in francese. Un buon numero di allievi sono in grado di collocare facilmente gli eventi studiati nella corretta dimensione spazio-temporale e di contestualizzare contenuti interdisciplinari. In generale gli allievi hanno acquisito gli strumenti necessari a comprendere le traiettorie di sviluppo complessive dei fenomeni storici relativi ai periodi presi in esame.

Durante l'anno scolastico si è reso necessario adattare quanto previsto nella programmazione.

COMPETENZE /ABILITÀ

Il lavoro didattico è stato finalizzato a consolidare la capacità di cogliere i nessi tra cause, effetti, conseguenze, in modo da migliorare la coscienza critica imparare a porre quesiti per analizzare fenomeni e comprenderli e ad operare collegamenti coerenti tra passato e presente approfondendo la conoscenza della lingua francese.

Quasi tutti gli studenti sanno utilizzare bene le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese per esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati; un buon numero di allievi riesce bene a “leggere” e interpretare i documenti in francese e a padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma.

Quasi tutti gli studenti riescono a padroneggiare e contestualizzare concetti quali : “bipolarismo”, “equilibrio del terrore”, “distesa”, “blochi” “crisi”, e il ruolo delle principali Istituzioni nazionali e sovranazionali, ONU, OTAN (NATO).

Gli studenti della VB sono riusciti ad acquisire le linee di sviluppo complessive dei periodi presi in esame e ad esporre in modo semplice e chiaro in francese gli argomenti studiati.

METODI E STRUMENTI

La trasmissione dei contenuti della disciplina è avvenuta integralmente in lingua francese, utilizzando essenzialmente la lezione-laboratorio dove gli studenti sono stati impegnati nell'analisi di documenti in francese; ciò per stimolare l'apprendimento critico e la capacità di estrarre informazioni e metterle in relazione; ovvero contestualizzare le informazioni contenute in documenti di natura diversa (testi, mappe, fonti statistiche e tabelle, caricature, opere d'arte, oggetti, ecc...).

E' stato privilegiato una modalità d'insegnamento attraverso la quale l'apporto delle conoscenze è stato sostenuto da una solida formazione metodologica impostata sull'utilizzo delle fonti e attraverso un approccio attivo e partecipativo, avvalendosi a volte di lavori di ricerca a gruppi.

Durante le ore di lezione (laboratorio e frontale), sono stati utilizzati i materiali didattici seguenti :

- a) il manuale in adozione : *Entre les dates*, vol. 3. Élisabeth Langin. Ed. Loescher.
- b) Quadri sintetici e schede integrative e di approfondimento elaborate dalla docente.
- c) Immagini : manifesti, caricature, immagini di propaganda
- d) testi originali in lingua francese di tutte le tipologie quali articoli di giornale, discorsi di capi di stato, brani di analisi di storici, testi letterari, testimonianze, rapporti.

- e) Documenti audiovisivi per allenare gli studenti alla comprensione orale in tutte le situazioni quali trasmissioni radiofoniche, documentari filmati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Colloqui orali individuali;
- Esposizione di lavori di gruppo
- discussioni dibattito sui documenti e sul modo di presentare gli eventi.
- prove strutturate sul modello degli esami Esabac precedenti, cioè a scelta tra una composizione e un insieme di cinque documenti raggruppati attorno ad una problematica da analizzare con l'aiuto di tre domande e una risposta organizzata alla domanda posta dalla problematica generale (si allega alla presente relazione la griglia che è servita a valutare le diverse prove). Tali prove sono state svolte solo durante il primo quadrimestre, il secondo è stato dedicato solo alla preparazione all'orale e a questo scopo è stata messa in atto la modalità di classe capovolta al fine di preparare gli alunni alla prova d'esame.

Con riferimento alle verifiche scritte, svolte durante il primo periodo dell'anno, volte a consolidare il grado di conoscenza della disciplina veicolata in francese e della specifica metodologia, sono state somministrate dopo ogni modulo al fine di verificare sia le competenze che le conoscenze acquisite. Tutte le verifiche scritte sono state valutate seguendo le griglie di valutazione elaborate collegialmente in sede di formazioni regionali (vedi allegato II).

Durante la fase di svolgimento dell'attività didattica a distanza, in un primo tempo si è scelto di lavorare su esercizi metodologici volti a consolidare la strutturazione dell'argomentazione, prima di passare alla più complessa elaborazione concettuale in forma orale.

Per sviluppare queste esposizioni orali gli studenti avevano a disposizione un minimo di cinque documenti i cui contenuti dovevano essere messi in relazione seguendo uno schema simile a quello utilizzato nella modalità scritta. Per quanto riguarda la valutazione dell'esposizione orale ci si è avvalso della griglia di valutazione elaborata dai formatori regionali (Allegato II).

La valutazione complessiva annuale di ogni alunno tiene conto anche della partecipazione/interesse, della puntualità nel rispetto delle consegne, dell'impegno personale.

Catania, 15/05/2021

**PROGRAMMA DI
PERCORSI DI STORIA IN FRANCESE**

Classe VB

Testo in adozione:

Testo in adozione : *Entre les dates*, vol. 3. Élisabeth Langin. Ed. Loescher, 2013.

Il mondo dal 45 ad oggi

- L'esito della Seconda Guerra Mondiale
 - Il bilancio del mondo nel 45
 - La nascita dell'ONU
- Il confronto Est-Ovest
 - Le dottrine di Truman e Jdanov
 - Il Piano Marshall
 - I principali conflitti fino alla fine degli anni 80:
 - il "colpo di Praga"
 - la guerra di Corea
 - la crisi di Cuba
 - la guerra del Vietnam
 - la figura di Gorbaciov e la fine della Guerra fredda.
 - la caduta del muro di Berlino
- La decolonizzazione
 - La guerra d'Indocina

Catania, 15 maggio 2021

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPOSIZIONE

	-	+	Voto
PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA - Rispetto dell'ortografia e della grammatica - Rispetto della sintassi e della punteggiatura - Senso della lingua: ricchezza del vocabolario, costruzioni linguistiche varie			/3
CONTENUTO DEL COMPITO <u>Introduzione</u> - Approccio e presentazione del soggetto - Formulazione della problematica (problema posto dal soggetto) - Annuncio del piano <u>Sviluppo</u> - Comprensione del soggetto - Esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - Scelta giudiziosa del tipo di piano (tematica, analitica, cronologica) - Presenza di un'articolazione nell'argomentazione (struttura, organizzazione, connettori, presenza di frasi di transizione tra le parti) - Pertinenza degli argomenti, delle conoscenze esposte. - Presenza di esempi <u>Conclusione</u> - Bilancio dell'argomentazione (risposta alla problematica posta in introduzione) - Eventuale apertura verso altre prospettive			/4 /9 /2
CRITERI DI PRESENTAZIONE - Salto di rigo tra le varie parti del compito (introduzione, sviluppo, conclusione) - Rientro ad ogni nuovo paragrafo - Compito "pulito" e chiaramente lisibile			/2
	TOTALE /20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSIEME DI DOCUMENTI

	-	+	Voto
PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA - Rispetto dell'ortografia e della grammatica - Rispetto della sintassi e della punteggiatura - Senso della lingua: ricchezza del vocabolario, costruzioni linguistiche varie			/3
CONTENUTO DEL COMPITO <u>Domande sui documenti</u> - Comprensione delle domande - Riformulazione pertinente o critica delle idee contenute nei documenti - Collegamenti tra i documenti (contestualizzazione, confronto tra i punti di vista espressi) - Scelta e utilizzazione appropriata delle citazioni (per illustrare o giustificare l'idea sviluppata)			/7
<u>Risposta organizzata</u> - Comprensione del soggetto - Esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - Introduzione (formulazione della problematica e annuncio del piano) - Sviluppo (articolazione/struttura: argomenti, conoscenze personali, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta in introduzione)			/8
CRITERI DI PRESENTAZIONE - Salto di rigo tra le varie parti del compito (introduzione, sviluppo, conclusione) - Rientro ad ogni nuovo paragrafo - Compito "pulito" e chiaramente lisibile			/2
	TOTALE /20		

Catania, 15/05/2021

La docente
Julie RÉACHE

AREA SCIENTIFICA

RELAZIONE FINALE

Docente:
Materia: Scienze

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe conta 14 allievi di cui 9 femmine e 5 maschi.

Sotto il profilo del profitto conseguito, in seno al gruppo classe possono essere individuati tre diversi sottogruppi. Del primo fanno parte due alunni, elementi con profilo di eccellenza. Al secondo ascrivo nove allievi, con buone conoscenze/competenze pregresse, che avendo affrontato il percorso scolastico con impegno e partecipazione apprezzabili, sono oggi in possesso di conoscenze sicure che riescono ad organizzare in modo del tutto autonomo, nonché di strumenti linguistici specifici più che adeguati. Il terzo gruppo comprende allievi con potenzialità anche molto differenti che hanno, comunque, raggiunto esiti sempre oltre la sufficienza, ma che -chi per eccessiva timidezza, chi per non aver ottimizzato il metodo di lavoro- alla fine del percorso, conseguono buoni risultati ma, per gran parte di loro, ben al di sotto di quelli potenziali.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

Gli obiettivi trasversali, definiti in sede di Consiglio di Classe – tenuto conto delle indicazioni dipartimentali – nell'ordine sono i seguenti:

1. acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
2. comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
3. acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
4. capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
5. attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
6. sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
7. sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
8. sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

Gli obiettivi educativi, definiti in sede di Consiglio di Classe – tenuto conto delle indicazioni dipartimentali – nell'ordine sono i seguenti:

1. potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
2. consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
3. consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
4. stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
5. favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);
6. potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
7. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE E RELATIVE COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA'

La programmazione disciplinare è stata di tipo modulare. Già dagli scorsi anni, al previsto percorso di Scienze della Terra ne era stato affiancato uno ulteriore di Chimica organica e Biochimica. Sin da inizio anno scolastico, era stata prevista un'articolazione del percorso didattico in quattro moduli. Tuttavia il sensibile rallentamento legato alla realtà pandemica ha determinato l'esclusione del secondo modulo dal programma svolto, nonché una lieve contrazione del terzo modulo. La tabella che segue riporta il titolo di ciascuno dei moduli affrontati, le conoscenze acquisite e le abilità sviluppate e/o consolidate.

MOD.	TITOLO	CONOSCENZE	ABILITA'
1	Chimica organica	L'atomo di Carbonio Gli idrocarburi Gli alcani Come si rappresentano le formule di struttura L'isomeria nei composti organici La nomenclatura dei composti organici Gli alcheni e gli alchini Nomenclatura degli alcheni e degli alchini L'isomeria geometrica degli alcheni Il benzene e i composti aromatici La nomenclatura dei composti aromatici I gruppi funzionali nei composti organici Gli alogenuri alchilici Alcoli e fenoli Eteri Aldeidi e Chetoni Acidi carbossilici Esteri Ammidi Ammine I polimeri	• Saper descrivere, mediante il concetto di ibridazione, le caratteristiche del legame semplice, doppio e triplo tra atomi di carbonio • Saper definire il concetto di isomeria e stereoisomeria • Saper distinguere i vari tipi di isomeri • Saper descrivere le proprietà fisiche, le fonti e gli usi più rilevanti delle classi di idrocarburi • Saper illustrare e spiegare le caratteristiche fisiche, le fonti e gli usi delle diverse classi di derivati organici funzionali • Saper distinguere tra polimeri di addizione e polimeri di condensazione • Saper descrivere le proprietà fisiche, le fonti e gli usi dei più comuni polimeri e biopolimeri
2	Scienze della Terra Geodinamica endogena	La struttura interna della Terra Cenni di Tettonica La Teoria della Tettonica a Placche	• Saper descrivere l'interno della Terra e spiegare in che modo è stato possibile conoscerne la struttura e i materiali che lo compongono • Saper descrivere il comportamento

			meccanico dei materiali terrestri e le principali strutture tettoniche • Saper spiegare la Teoria della Tettonica a Placche intesa come modello dinamico globale
3	Scienze della Terra Meteorologia	Composizione e struttura dell'atmosfera terrestre Gli elementi del tempo meteorologico Il ciclo dell'acqua Le carte meteorologiche I venti La circolazione planetaria Le perturbazioni Le previsioni del tempo Bilancio radiativo e bilancio termico Il Clima Cambiamenti climatici e riscaldamento globale	• Saper descrivere i metodi e gli strumenti di indagine della meteorologia • Saper esporre i modelli teorici elaborati per spiegare l'origine dei venti, delle perturbazioni atmosferiche e la circolazione atmosferica generale • Saper illustrare gli effetti degli interventi dell'uomo sull'atmosfera • Saper indicare e applicare i criteri di classificazione dei climi

METODI E STRUMENTI

Nella fase “in presenza”, è stata privilegiata la lezione frontale dialogata, dunque basata su un continuo stimolo alla partecipazione attiva degli alunni, e sempre condotta in modo da far leva sulle loro capacità di intuizione e di scoperta; il tutto sostenuto dall'utilizzo delle nuove tecnologie. La trattazione degli argomenti in programma è stata spesso avviata attraverso una sessione di brainstorming. Il libro di testo è stato lo strumento posto alla base del lavoro in considerazione dell'importanza di promuovere e potenziare la capacità di lettura autonoma dei testi scientifici. Anche nella breve fase “a distanza”, il libro di testo ha mantenuto la propria centralità; nel corso degli incontri si è fatto uso del relativo e-book sfogliabile, arricchito da video, animazioni, lezioni interattive, mappe interattive. Sono state, altresì, proposte presentazioni PowerPoint semplificative.

In questa ulteriore fase, lo strumento privilegiato è stato la videolezione partecipata, integrata dalla messaggistica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

In presenza, gli strumenti di verifica adottati sono stati: le interrogazioni orali individuali, i sondaggi dal posto e le osservazioni durante le sessioni di brainstorming. I momenti di verifica sono stati adeguatamente distribuiti. Il livello delle verifiche è sempre stato coerente con la relativa sessione di lavoro effettivamente svolta in classe. A distanza, la valutazione formativa è scaturita dalla valutazione dei colloqui individuali e degli interventi nei forum di discussione in videoconferenza, anche tenendo conto della propensione e disponibilità alla partecipazione.

La scala di valutazione adottata è stata quella prevista dal POF di Istituto; si è comunque posto in rilievo il percorso individuale di ciascun allievo tenendo conto del suo livello di partenza.

Al fine di rendere le valutazioni efficaci sul piano formativo, sono sempre stati indicati gli errori commessi e sono sempre state palesate le ragioni del successo/insuccesso delle prestazioni.

PROGRAMMA DI SCIENZE

Classe VB

Testo in adozione: Valitutti, Taddei, Maga, Macario – Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche – Ed. Zanichelli ISBN 978-88-08-50274-2

Chimica organica

L'atomo di Carbonio. Gli idrocarburi. Gli alcani. Come si rappresentano le formule di struttura.

L'isomeria nei composti organici. La nomenclatura dei composti organici. Gli alcheni e gli alchini.

Nomenclatura degli alcheni e degli alchini. L'isomeria geometrica degli alcheni. Il benzene e i composti aromatici. La nomenclatura dei composti aromatici. I gruppi funzionali nei composti organici. Gli alogenuri alchilici. I derivati ossigenati degli Idrocarburi: alcoli e fenoli; eteri; aldeidi e chetoni; acidi carbossilici; esteri. I derivati azotati degli Idrocarburi: ammine; ammidi; amminoacidi. I polimeri.

Scienze della Terra.

Geodinamica endogena: La struttura interna della Terra. Cenni di Tettonica. La Teoria della Tettonica a Placche

Meteorologia: Composizione e struttura dell'atmosfera terrestre. Gli elementi del tempo meteorologico. Il ciclo dell'acqua. Le carte meteorologiche. I venti. La circolazione planetaria. Le perturbazioni. Le previsioni del tempo. Bilancio radiativo e bilancio termico. Il Clima. Cambiamenti climatici e riscaldamento globale.

Catania, 15/5/2021

RELAZIONE FINALE

CLASSE VB

Docente:

Materia: Matematica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La VB risulta composta da 14 alunni molto diversi per attitudini e preparazione di base, ma che fin dal primo anno, hanno mostrato curiosità, interesse ed impegno.

In particolare gli alunni si sono mostrati:

- assidui nella frequenza;
- puntuali nelle verifiche;
- partecipi alle attività proposte;
- educati, maturi e corretti sia nel comportamento in classe, sia nei diversi contesti in cui si sono trovati in occasione di attività extracurricolari.

Tale atteggiamento non ha subito alcun cambiamento neanche durante i periodi di Dad; infatti i discenti hanno risposto con prontezza alla DaD per l'emergenza da Covid 19, partecipando con costanza e interesse a tutte le lezioni.

In occasione della DaD il numero di lezioni di Matematica ha subito una riduzione del 20 % circa e a tal proposito certamente ha richiesto la rimodulazione della programmazione disciplinare, non trascurando le conoscenze, ma incentivando le competenze e le metodologie.

Il programma è stato svolto quasi con regolarità.

Gli obiettivi trasversali ed educativi stabiliti durante il C. d. C. del 23/9/2020 sono stati abbondantemente raggiunti dall'intera classe e sono di seguito elencati.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
2. comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
3. acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
4. capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
5. attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
6. sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
7. sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
8. sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
2. consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
3. consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
4. stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
5. favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni)
6. potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
7. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE

1. Saper adoperare un linguaggio corretto;
2. riconoscere le caratteristiche e le proprietà delle principali funzioni algebriche;
3. saper risolvere semplici problemi di analisi matematica.

ABILITÀ

1. Potenziale le capacità critiche e logico-deduttive tipiche del metodo ipotetico - deduttivo e sperimentale;
2. Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
3. Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli atti alla loro rappresentazione;
4. Applicare le regole della logica in campo matematico;
5. Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali,
6. Cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero matematico.

COMPETENZE

1. L'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
2. La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
3. La capacità di utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazione diverse;
4. L'attitudine a riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
5. Sviluppare un interesse sempre più penetrante a cogliere aspetti genetici e momenti storico - filosofici del pensiero matematico;
6. Sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

METODI E STRUMENTI

Al fine di raggiungere gli obiettivi che il docente si era prefissato, si è ritenuto opportuno adoperare la metodologia del *Problem Solving*, poiché si è cercato di creare situazioni didattiche che favorissero l'insorgere di problemi; in questo contesto, in cui si è prestata molta attenzione ai processi di deduzione logica, all'esposizione di esempi e contro esempi, si è innestato un itinerario che privilegiasse il metodo induttivo, il cui svolgimento ha richiesto il coinvolgimento degli studenti, invitandoli tutti a intervenire e a contestualizzare quanto appreso dalla lezione teorica (*Cooperative Learning*). Tale metodologia parte dal concetto che in ogni processo di insegnamento-apprendimento l'allievo deve essere protagonista consapevole, per cui va informato di ciò che dovrà imparare, del modo, dei tempi e delle modalità di valutazione.

Ogni momento educativo è stato caratterizzato da:

- una lezione frontale sugli argomenti, basata su spiegazioni da cattedra aperte e caratterizzate dal costante coinvolgimento degli studenti;
- successivo svolgimento alla lavagna di esempi illustrativi;
- attività di laboratorio didattico comprendente diverse ore dedicate allo studio in aula sia individualizzato che di gruppo;
- continuo recupero in itinere consistente nel richiamo di concetti precedentemente illustrati;
- frequenti verifiche di natura formativa e sommativa effettuate al termine delle ore dedicate allo studio in aula.

Nell'ambito della Dad per l'emergenza da Covid 19, si sono adoperati i seguenti strumenti:

- piattaforma G-Suite;
- Geogebra condiviso su GSuite sia per le lezioni sui concetti teorici che per l'assegnazione di attività di Laboratorio di Matematica e degli esercizi;
- Whatsapp;
- Registro elettronico Argo.

A tal proposito la metodologia adottata per le lezioni in presenza è stata affiancata dalla correzione e dalla restituzione di elaborati assegnati su classroom di GSuite, di colloqui durate le lezioni su Meet al fine di applicare le metodologie del Problem posing e del Problem solving, della creazione di materiale didattico (mappe concettuali, schede didattiche di Algebra e di Geometria con la possibilità di svolgerli on line), costituendo un significativo ausilio alla realizzazione di una didattica laboratoriale a carattere induttivo e deduttivo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Ai fini della valutazione è stato proposto un numero copioso di verifiche di vario tipo (a quadrimestre non meno di due per lo scritto e molte di più per l'orale) e si è tenuto conto:

- del livello di partenza di ciascun alunno;
- della puntualità nel rispetto delle consegne;
- dell'interesse e della partecipazione durante le lezioni e le attività proposte;
- dei progressi compiuti;
- della preparazione raggiunta in termini di conoscenze, competenze ed abilità.

Per la valutazione degli alunni e per l'attribuzione dei voti nel periodo di emergenza sanitaria, in modo coerente alle note del Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", si è ritenuto opportuno tener conto sia dei risultati conseguiti fino al 4 marzo 2020 che degli aspetti di seguito elencati:

- partecipazione attiva alle video lezioni;
- interazione costruttiva durante lo svolgimento delle attività sincrone ed asincrone;
- puntualità e costanza nello svolgimento delle attività asincrone;
- conoscenza dei contenuti svolti;
- capacità di effettuare collegamenti;
- autonomia nel processo di organizzazione dei contenuti;
- azione consapevole nell'ambiente digitale;
- livello di conseguimento dei risultati di apprendimento.

E' da sottolineare che la valutazione per ha avuto valore formativo in itinere per guidare gli studenti nel processo di crescita e di preparazione culturale, ed anche sommativa ai fini della valutazione finale.

Catania, 15/05/2021

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe VB

Testo in adozione: Competenze matematiche 5- Re Fraschini, Grazzi – Ed. Atlas

MODULO 0 (di raccordo) Scomposizione di polinomi in fattori irriducibili. Equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti (esponenziali e logaritmiche).

MODULO 1 Insiemi numerici e di punti. Intervalli e intorno. Estremo superiore ed inferiore, massimi e minimi (relativi ed assoluti). Insiemi limitati e illimitati. Definizione di funzione. Funzioni pari e dispari, ed rispettive relazioni con le simmetrie di una funzione. Monotonia di una funzione. Determinazione dell'insieme d'esistenza di una funzione. Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di una funzione.

MODULO 2 Limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito ed infinito. Verifica di limiti di funzioni. Teoremi di unicità del limite (enunciato e dimostrazione), del confronto (enunciato e dimostrazione), della permanenza del segno (enunciato e dimostrazione). Limiti notevoli. Continuità di una funzione in un punto ed in un intervallo. Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche. Discontinuità delle funzioni, classificazione di punti di discontinuità. Definizione di asintoto di una funzione. Coefficiente angolare e termine noto nell'asintoto obliquo. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

MODULO 3 Rapporto incrementale e suo limite. Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e di derivata destra e sinistra. Significato geometrico della derivata prima di una funzione calcolata in un punto. Derivata di alcune funzioni elementari: funzione costante, funzione identità, $y=kx$, $y=kf(x)$, $y = x^2$. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma (enunciato), del prodotto (enunciato) del quoziente di funzioni (enunciato). Derivata della funzione potenza, delle funzioni irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche come funzione composta (enunciato). Retta tangente e normale ad una curva in un punto.

MODULO 4 Massimi e minimi. Studio della monotonia di una funzione mediante lo studio del segno della sua derivata prima. Condizione sufficiente affinché un punto sia un estremo relativo (dimostrazione). Concavità, convessità e flessi. Studio di funzioni razionali intere e fratte.

Catania, 15/5/2021

RELAZIONE FINALE

CLASSE VB

Docente:
Materia: Fisica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La VB risulta composta da 14 alunni molto diversi per attitudini e preparazione di base, ma che fin dal primo anno, hanno mostrato curiosità, interesse ed impegno.

In particolare gli alunni si sono mostrati:

- assidui nella frequenza;
- puntuali nelle verifiche;
- partecipi alle attività proposte;
- educati, maturi e corretti sia nel comportamento in classe, sia nei diversi contesti in cui si sono trovati in occasione di attività extracurricolari.

Tale atteggiamento non ha subito alcun cambiamento neanche durante i periodi di Dad; infatti i discenti hanno risposto con prontezza alla DaD per l'emergenza da Covid 19, partecipando con costanza e interesse a tutte le lezioni.

In occasione della DaD il numero di lezioni di Matematica ha subito una riduzione del 20 % circa e a tal proposito certamente ha richiesto la rimodulazione della programmazione disciplinare, non trascurando le conoscenze, ma incentivando le competenze e le metodologie.

Il programma è stato svolto quasi con regolarità.

Gli obiettivi trasversali ed educativi stabiliti durante il C. d. C. del 27/9/2020 sono stati abbondantemente raggiunti dall'intera classe e sono di seguito elencati.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
2. comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
3. acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
4. capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
5. attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
6. sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
7. sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;

8. sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
2. consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
3. consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
4. stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
5. favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni)
6. potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
7. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE

1. Comprendere i procedimenti alla base dell'indagine scientifica e utilizzarli opportunamente;
2. Possedere un linguaggio corretto e sintetico;
3. Riuscire a fornire e ricevere informazioni;
4. Analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare semplici problemi;
5. Eseguire in modo corretto semplici misure con consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati;
6. porsi semplici problemi, e progettarne soluzioni.

ABILITÀ

1. Raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza, le approssimazioni e l'incertezza associata a ciascuna misura;
2. Esaminare i dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici;
3. Analizzare un fenomeno e un problema riuscendo a individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti e a collegare premesse e conseguenze;
4. Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;
5. Utilizzare il rispetto dei fatti, il vaglio e la ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative, come atteggiamento nei confronti della realtà;
6. Potenziale le capacità critiche e logico-deduttive tipiche del metodo ipotetico - deduttivo e sperimentale;
7. Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee fisiche fondamentali.

COMPETENZE

1. Acquisire di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
2. inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze;
3. acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo;
4. Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
5. Riuscire a cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
6. Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;

7. Sviluppare un interesse sempre più penetrante a cogliere aspetti genetici e momenti storico - filosofici del pensiero scientifico;
8. Sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

METODI E STRUMENTI

Al fine di raggiungere gli obiettivi che il docente si era prefissato, si è ritenuto opportuno adoperare la metodologia del *Problem Solving*, poiché si è cercato di creare situazioni didattiche che favorissero l'insorgere di problemi; in questo contesto, in cui si è prestata molta attenzione ai processi di deduzione logica, all'esposizione di esempi e contro esempi, si è innestato un itinerario che privilegiasse il metodo induttivo, il cui svolgimento ha richiesto il coinvolgimento degli studenti, invitandoli tutti a intervenire e a contestualizzare quanto appreso dalla lezione teorica (*Cooperative Learning*). Tale metodologia parte dal concetto che in ogni processo di insegnamento-apprendimento l'allievo deve essere protagonista consapevole, per cui va informato di ciò che dovrà imparare, del modo, dei tempi e delle modalità di valutazione.

Ogni momento educativo è stato caratterizzato da:

- una lezione frontale sugli argomenti, basata su spiegazioni da cattedra aperte e caratterizzate dal costante coinvolgimento degli studenti;
- successivo svolgimento alla lavagna di esempi illustrativi;
- attività di laboratorio didattico comprendente diverse ore dedicate allo studio in aula sia individualizzato che di gruppo;
- continuo recupero in itinere consistente nel richiamo di concetti precedentemente illustrati;
- frequenti verifiche di natura formativa e sommativa effettuate al termine delle ore dedicate allo studio in aula.

Nell'ambito della Dad per l'emergenza da Covid 19, si sono adoperati i seguenti strumenti:

- piattaforma G-Suite;
- Geogebra condiviso su GSuite sia per le lezioni sui concetti teorici che per l'assegnazione di attività di Laboratorio di Matematica e degli esercizi;
- Whatsapp;
- Registro elettronico Argo.

A tal proposito la metodologia adottata per le lezioni in presenza è stata affiancata dalla correzione e dalla restituzione di elaborati assegnati su classroom di GSuite, di colloqui durante le lezioni su Meet al fine di applicare le metodologie del Problem posing e del Problem solving, della creazione di materiale didattico (mappe concettuali, schede didattiche di Algebra e di Geometria con la possibilità di svolgerli on line), costituendo un significativo ausilio alla realizzazione di una didattica laboratoriale a carattere induttivo e deduttivo. Durante il periodo in dad si è colta l'occasione di proporre approfondimenti (a scelta degli studenti) di temi di carattere storico – epistemologico, che vengono di seguito elencati:

- L'esperienza di Millikan;
- Il problema del corpo nero e la crisi nascita della meccanica quantistica;
- l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton;
- la luce: onda o corpuscolo?;

- Esperienza di Davisson e Germer;
- Excursus storico- scientifico nella radioattività naturale ed artificiale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Ai fini della valutazione è stato proposto un numero copioso di verifiche di vario tipo e si è tenuto conto:

- del livello di partenza di ciascun alunno;
- della puntualità nel rispetto delle consegne;
- dell'interesse e della partecipazione durante le lezioni e le attività proposte;
- dei progressi compiuti;
- della preparazione raggiunta in termini di conoscenze, competenze ed abilità.

Per la valutazione degli alunni e per l'attribuzione dei voti nel periodo di emergenza sanitaria, in modo coerente alle note del Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", si è ritenuto opportuno tener conto sia dei risultati conseguiti fino al 4 marzo 2020 che degli aspetti di seguito elencati:

- partecipazione attiva alle video lezioni;
- interazione costruttiva durante lo svolgimento delle attività sincrone ed asincrone;
- puntualità e costanza nello svolgimento delle attività asincrone;
- conoscenza dei contenuti svolti;
- capacità di effettuare collegamenti;
- autonomia nel processo di organizzazione dei contenuti;
- azione consapevole nell'ambiente digitale;
- livello di conseguimento dei risultati di apprendimento.

E' da sottolineare che la valutazione per ha avuto valore formativo in itinere per guidare gli studenti nel processo di crescita e di preparazione culturale, ed anche sommativa ai fini della valutazione finale.

Catania, 15/05/2021

PROGRAMMA DI FISICA

Classe VB

Testo in adozione: *LE TRAIETTORIE DELLA FISICA*, vol. 3- autore U. Amaldi - ed. Zanichelli

MODULO 1 Fenomeni di elettrizzazione e loro interpretazione dal punto di vista microscopico; elettrizzazione per strofinio e per contatto. Conduttori ed isolanti. La legge di Coulomb nel vuoto, e nella materia. Induzione elettrostatica. L'elettroforo di Volta. Analogie e differenze tra forze

gravitazionali e forze elettriche. La polarizzazione degli isolanti.

MODULO 2 Il vettore campo elettrico. Determinazione del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione del campo elettrico. Linee di campo. Teorema di Gauss e circuitazione del campo elettrico.

MODULO 3 L'energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. Potenziale e differenza di potenziale e sua unità di misura. Il campo elettrico ed il potenziale elettrico per i conduttori in equilibrio elettrostatico.

MODULO 4 La corrente elettrica ed i generatori di tensione. La prima legge di Ohm. Conduttori collegati in serie ed in parallelo. Resistenze collegate in serie ed in parallelo. La seconda legge di Ohm. La resistività di un conduttore. La dipendenza della resistività dalla temperatura. I superconduttori e la teoria BCS. L'effetto Joule e altri effetti della corrente elettrica: effetto termoionico, Seebeck e fotoelettrico. Potenza elettrica.

MODULO 5 Magnetici naturali e artificiali. Linee del campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti (Esperienze di Oersted, Faraday e di Ampere). L'origine del campo magnetico. L'intensità del campo magnetico. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Flusso e circuitazione del campo magnetico.

MODULO 6 Forza di Lorentz (caratteristiche generali). Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Le aurore boreali. Le proprietà magnetiche dei materiali. Cenni sulla legge di Faraday-Neumann e le equazioni di Maxwell.

MODULO 7 Il modello atomico di Thomson. L'esperimento di Rutherford. Il modello atomico di Bohr. L'esperienza di Millikan (attività di approfondimento opzionale).

MODULO 8 La crisi della fisica classica: il corpo nero e l'ipotesi di Planck (approfondimento opzionale). Effetto fotoelettrico e la quantizzazione della luce secondo Einstein. L'effetto Compton (approfondimento opzionale). Esperienza di Davisson e Germer (approfondimento opzionale). Radioattività naturale ed artificiale come percorso storico – scientifico (approfondimento opzionale).

MODULO 9 Percorso nella Teoria della Relatività (da Galileo Galilei alla Relatività di Einstein).

Catania, 15/5/2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: Religione Cattolica

Anno scolastico 2020/2021

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe, composta da quattordici alunni, di cui tredici avvalentesi dell'IRC, ha partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo mantenendo sempre un comportamento più che adeguato e corretto. L'unica alunna non avvalentesi dell'IRC, non avendo modificato la scelta entro i termini previsti dalla normativa vigente, ha comunque voluto partecipare quest'anno alle attività didattiche programmate, seguendo con serio impegno e motivato interesse le lezioni, partecipando in modo attivo e significativo al dialogo educativo. L'interesse manifestato dalla Classe è stato proficuo per approfondire argomenti complessi e problematiche di attualità. Gli studenti nel complesso hanno mostrato una buona capacità critica e un'adeguata disponibilità e attitudine alla disciplina, raggiungendo ottimi risultati.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni dipartimentali sono:

- 1) Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà.
- 2) Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze.
- 3) Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.
- 4) Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali).
- 5) Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite.
- 6) Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo.
- 7) Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.
- 8) Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli obiettivi educativi stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni dipartimentali sono:

- 1) Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo).
- 2) Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace).
- 3) Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso.
- 4) Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità.
- 5) Favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni).

- 6) Potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).
- 7) Inquadrare storicamente il valore delle idee.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni hanno acquisito una buona conoscenza dello sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale, moderna e contemporanea, imparando a cogliere i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica. Conoscono i caratteri delle principali confessioni cristiane e le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II. Hanno compreso il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo. Riconoscono gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso.

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di cogliere il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali. Riconoscono nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sanno descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio. Essi sanno riflettere criticamente sui valori etici della vita e in particolare sul rapporto tra libertà e responsabilità, coscienza e legge alla luce della riflessione cristiana.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di saper cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; sanno utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. Sono capaci di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano e con la multiculturalità e la multireligiosità del contesto attuale.

METODI E STRUMENTI

È stato applicato il metodo euristico-induttivo e seguito il principio di correlazione. Ogni contenuto disciplinare, con costante riferimento alle domande di senso, è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, di formazione e istruzione degli alunni per favorire in essi l'apprendimento, la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale. Oltre alla lezione frontale si è favorita la discussione, il confronto, la riflessione personale e lo studio oggettivo del fatto religioso attraverso i documenti ecclesiali e biblici messi in relazione con l'esperienza degli alunni e le problematiche giovanili.

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: lavagna, LIM, quaderno personale, fotocopie, Bibbia, documenti del Magistero e sussidi multimediali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le prove di verifica utilizzate sono state soprattutto orali e hanno compreso: risposte brevi durante la lezione e interventi personali nella discussione. Al termine del secondo quadrimestre è stato preparato un elaborato personale su un argomento trattato e sviluppato in classe.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dei contenuti essenziali, partecipazione attiva, interesse, impegno, capacità di confronto, comprensione e uso dei linguaggi specifici, capacità critica e di rielaborazione personale.

Catania, 15 maggio 2021

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Classe V B

Testo in adozione: *Arcobaleni*, LUIGI SOLINAS, SEI, Torino, 2015, vol. unico con DVD.

1. Il rinnovamento della Chiesa

- Lutero e la Riforma protestante.
- La Riforma cattolica e la Controriforma.
- Il Concilio di Trento.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II.
- Il dialogo ecumenico e interreligioso.
- Le innovazioni del Concilio.
- I documenti finali del Concilio.
- I Papi del Novecento.

2. La morale cristiana

- La concezione ebraico-cristiana dell'uomo.
- Le fonti della moralità degli atti umani.
- La persona e le sue dimensioni.
- La coscienza morale.
- Il Decalogo e il comandamento dell'amore.

3. Modulo interdisciplinare di Educazione alla Cittadinanza

- Libertà e responsabilità.
- I diritti di libertà nella Costituzione.
- La Chiesa Cattolica e la libertà religiosa: la Dichiarazione *Dignitatis Humanae*.

4. L'etica della vita

- L'etica e le varie proposte etiche.
- La bioetica.
- La bioetica cattolica.

5. Arte e Religione

- Il mistero dell'Incarnazione negli affreschi del Beato Angelico.
- I luoghi di culto cristiano in Terrasanta.

Catania, 15 maggio 2021

RELAZIONE

Docente:

Materia: Educazione Fisica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: La classe ha seguito il percorso educativo con sempre maggiore interesse ed impegno.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

1. acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
2. comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
3. acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
4. capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
5. attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
6. sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
8. sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

1. potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
2. consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
3. consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
4. stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
5. favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);
6. potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
7. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE: La classe è riuscita molto bene ad acquisire contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi e tecniche propri della materia

ABILITÀ: Sono riusciti ad organizzare le competenze e le conoscenze anche in situazioni interattive

COMPETENZE: ottima l'utilizzazione delle conoscenze acquisite. Gli alunni hanno mostrato di saper risolvere situazioni problematiche, produrre, inventare, creare

METODI E STRUMENTI: lezione dialogata, lezione multimediale, lavoro di gruppo, peer education, sussidi multimediali, cortile adiacente alla palestra

VERIFICHE E VALUTAZIONI: Relazioni, prove pratiche individuali e di gruppo

Catania, 15/05/2021

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA SVOLTO NELLA CLASSE 5 A – A.S. 2020/2021

Testo in adozione: C. Brughetti, M. Lambertini, P. Pajini – “*Attivamente insieme*”. Ed. Clio

Il programma di educazione fisica svolto durante il corrente anno scolastico 2020-2021 ha dovuto subire consistenti modifiche a causa del periodo svolto in DAD e all'impossibilità di utilizzare la palestra durante il periodo in presenza.

- Le capacità motorie e la loro applicazione:

forza

coordinazione

mobilità articolare

- Progressioni di ginnastica funzionale eseguite individualmente
- Progressioni di ginnastica funzionale eseguite in gruppo con base musicale
- Nomenclatura ginnastica
- Teoria dell'allenamento
- Il primo soccorso in caso di ferite (classificazione ed interventi specifici); l'ictus e le ischemie (cenni)

Visione di film e sullo sport e dibattiti sulle tematiche affrontate:

- Full Out: Ginnastica Artistica. Valore "Terapeutico" dello sport
- Race-Il Colore della vittoria: Atletica leggera. Giochi olimpici di Berlino 1936, intolleranza razziale.
- Karate Kid: Arti marziali. Disciplina e aspetto mentale dell'allenamento e dello sport.
- Maradona: Calcio. Sport e "miti"

Catania, 15/5/2021

RELAZIONE FINALE

Educatrice:

ATTIVITA' EDUCATIVA, DI LABORATORIO CULTURALE E STUDIO GUIDATO

Situazione iniziale

La classe VB risulta composta da 14 elementi. Nel complesso la classe, presenta un buon livello di maturazione e motivazione, oltre che un ottimo livello di socializzazione. Il consolidamento degli atteggiamenti positivi maturati in itinere nel corso dei precedenti anni scolastici, ha costituito un valido supporto per affrontare il corrente anno scolastico e l'esame conclusivo del ciclo.

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'obiettivo principale è stato quello di creare, all'interno del gruppo-classe, un clima sereno e favorevole alla condivisione di finalità e di atteggiamenti volti a realizzare la maturazione di una corretta personalità da parte degli allievi. Tali finalità ed atteggiamenti si possono così sintetizzare:

- Vivere dinamiche relazionali positive, sia all'interno, che all'esterno del gruppo;
- Presa di coscienza della necessità di rispettare le regole di convivenza sociale e civile;
- Sensibilizzazione al rispetto dell'altro, dell'ambiente, delle strutture;
- Promozione della qualità della vita scolastica favorendo il benessere psicofisico e aiutando i ragazzi ad assumere un atteggiamento costruttivo e di partecipazione alla vita semiconvittuale;
- Favorire un processo di conoscenza e accettazione di sé rafforzando l'autostima;
- Acquisizione consapevole di capacità auto valutative riguardo le proprie risorse e aree di miglioramento.

Azioni

Tali finalità sono state realizzate tramite la pratica quotidiana di:

- Chiedere, ottenere e praticare il rispetto di norme e regolamenti;
- praticare l'educazione nel linguaggio e nei modi;
- pretendere il rispetto di sé nel rispetto degli altri;
- contribuire alla realizzazione di gruppi/classe armonici dove si attui il rispetto delle singolarità, dove anche le opinioni minoritarie abbiano possibilità di espressione e di attenzione;
- colmare gli insuccessi con rinforzo positivo, incoraggiando al conseguimento di miglioramenti;
- guidare la maturazione delle capacità individuali degli allievi riguardo a:

1) Autovalutazione

2) Autocontrollo comportamentale

3) Tensione realizzativa nell'impegno sia scolastico che extra-scolastico

4) Serietà di atteggiamenti e positività riguardo alle persone, alle cose, alle istituzioni democratiche e sociali, scolastiche e non.

5) Giusta considerazione, e quindi rispetto, per le aspettative familiari e degli operatori scolastici nei propri confronti.

OBIETTIVI DIDATTICI

Per quanto riguarda lo studio ogni alunno ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- consolidamento del metodo di studio;
- trasversalità delle competenze acquisite;
- potenziamento delle abilità operative;
- organizzazione di forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco.

Azioni

Le attività inerenti lo studio sono state svolte predisponendo, ove possibile, momenti di studio individuale e/o di gruppo, favorendo un clima di sana operosità ed un utilizzo razionale del tempo scuola; offrendo agli allievi consulenza nello svolgimento di compiti o di approfondimenti di tematiche a livello individuale e collettivo, con suggerimenti metodologici, guida nell'applicazione di regole e procedimenti, aiuto nell'utilizzo di strumenti cartacei (dizionari, libri, riviste specialistiche....) o informatici, verifica del grado di comprensione, di capacità di rielaborazione e di esposizione dei diversi argomenti, in un'ottica di proficua collaborazione operativa con i docenti curriculari, al fine di acquisire dati preziosi che consentiranno poi al docente stesso di calibrare successivi percorsi culturali a vantaggio degli stessi allievi.

METODOLOGIA OPERATIVA

La metodologia educativa ha seguito il seguente percorso:

- *Colloqui* con il gruppo o con i singoli secondo le necessità su problematiche adolescenziali dietro specifica richiesta o a seguito di fatti di cronaca o di costume; su risultanze di scambio di opinioni tra l'educatore ed i colleghi docenti circa aspetti formativi e l'andamento disciplinare e del profitto scolastico;

- *Instaurazione di un trasparente e corretto rapporto con gli allievi, le loro famiglie, i docenti:* inevitabilmente l'educatore, spesso unico punto di riferimento stabile per gli allievi e le loro famiglie, finisce quasi *naturalmente* anche per svolgere il ruolo di mediatore nei rapporti tra allievi e docenti, tra alunni e genitori, tra genitori e docenti, prevedendo la metodologia educativa, la sistematica integrazione tra insegnanti e educatori nelle diverse fasi di progettazione e di verifica.
- *Attuazione della circolarità di informazioni* circa situazioni pregresse o che si sono verificate, e che hanno avuto importanti ricadute su atteggiamenti/comportamenti pratici sia riguardo al profitto che al comportamento scolastico-sociale.
- *Utilizzazione produttiva di tempi residuali quale momento/attività dello "studio guidato";*
- *Programmazione, anche con i docenti, di attività culturali, scientifico-naturalistiche, sportivo-ricreative e/o uscite sul territorio,* connesse alla programmazione del consiglio di classe, in un'ottica di sana collaborazione ed interazione che, tanto più sarà visibile agli occhi degli allievi, tanto più avrà una ricaduta formativa su di loro.
- *Organizzazione ed attuazione delle esperienze di scuola-lavoro*

VERIFICHE

L'esame della situazione dei gruppi e dei singoli alunni, in relazione alle finalità ed agli obiettivi fissati, è stata svolta periodicamente sulla base dei seguenti indicatori:

- comportamento del gruppo e dei singoli;
- livello di socializzazione;
- conservazione e rispetto delle strutture e dell'ambiente; - impegno nello studio;
- metodo di lavoro ed acquisizione delle abilità operative.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

(OM 53, 3.03.2021, art.18, comma 1, lettera c)

Il Consiglio di Classe, nella sola componente Docente, a seguito di approfondita riflessione, nella seduta del 12 aprile 2021 ha stabilito i seguenti *nodi tematici interdisciplinari*:

1. L'intellettuale nella società;

2. Masse e potere;
3. Finzione e realtà, arte e verità;
4. Il ruolo della donna nella società;
5. L'uomo e il tempo;
6. La memoria: esperienza di coscienza e conoscenza;
7. Il finito e l'infinito, limite e illimitato.

ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE- OGGETTO DEL COLLOQUIO

(OM 53 3.03.2021, art. 18, comma 1, lettera A e allegato C1)

1	<i>Medea</i> : tra diversità ed emarginazione
2	“Le magnifiche sorti e progressive” nel primo stasimo dell' <i>Antigone</i> : la δεινότης dell'essere umano
3	Libertà di parola e censura
4	<i>Antigone</i> tra resistenza e dittatura
5	Dall' <i>Edipo</i> di Sofocle all' <i>Adriano Meis</i> di Pirandello: l'inarrestabile presenza dell'ironia nella cultura
6	Menandro: tra realismo e dramma borghese
7	Furor e ratio: due facce della stessa medaglia
8	Il sonno della ragione genera mostri
9	Le vie del mare
10	Il ruolo della maschera tra realtà e apparenza
11	I giovani e l'educazione
12	Νόμος e φύσις
13	La sottile arte della simulazione
14	L'eroe sofocleo: grandezza e solitudine

Catania, 15 maggio 2021

TESTI OGGETTO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

(O.M.53 del 03/03/2021, art.18 comma 1 lettera b)

Autore	Opera	Testo
DANTE ALIGHIERI	Divina Commedia	<i>Paradiso, Canto I</i>
UGO FOSCOLO	Ultime lettere di Jacopo Ortis	<i>L'esordio</i>
UGO FOSCOLO	Sonetti	<i>In morte del fratello Giovanni</i>
UGO FOSCOLO	Dei Sepolcri	vv. 1-104; 263-295
ALESSANDRO MANZONI	Odi	<i>Il cinque maggio</i>
ALESSANDRO MANZONI	Tragedie	<i>Adelchi, coro dell'atto III</i>
GIACOMO LEOPARDI	Canti	<i>L'ultimo canto di Saffo</i>
GIACOMO LEOPARDI	Canti	<i>A Silvia</i>
GIACOMO LEOPARDI	Canti	<i>Il sabato del villaggio</i>
GIACOMO LEOPARDI	Il Ciclo di Aspasia	<i>A se stesso</i>
GIACOMO LEOPARDI	La ginestra	vv. 1-13; 294-317
GIACOMO LEOPARDI	Operette morali	<i>Dialogo della Natura e di un islandese</i>
GIOVANNI VERGA	Vita dei campi	<i>Rosso Malpelo</i>
GIOVANNI VERGA	I Malavoglia	<i>La famiglia Malavoglia</i>
GIOVANNI VERGA	I Malavoglia	<i>L'addio</i>
GABRIELE D'ANNUNZIO	Il Piacere	<i>Ritratto di Andrea Sperelli</i>
GABRIELE D'ANNUNZIO	Laudi - Alcyone	<i>La pioggia nel pineto</i>
GIOVANNI PASCOLI	Myricae	<i>X Agosto</i>
GIOVANNI PASCOLI	Myricae	<i>L'assiuolo</i>
GIOVANNI PASCOLI	Myricae	<i>Novembre</i>
GIOVANNI PASCOLI	Canti di Castelvecchio	<i>Il gelsomino notturno</i>
ITALO SVEVO	La coscienza di Zeno	<i>La Prefazione</i>
ITALO SVEVO	La coscienza di Zeno	<i>Lo schiaffo</i>
ITALO SVEVO	La coscienza di Zeno	<i>Il finale</i>
LUIGI PIRANDELLO	L'umorismo	<i>Il sentimento del contrario</i>
LUIGI PIRANDELLO	Novelle per un anno	<i>Il treno ha fischiato</i>
LUIGI PIRANDELLO	Il fu Mattia Pascal	<i>Prima e seconda Premessa</i>
LUIGI PIRANDELLO	Sei personaggi in cerca d'autore	<i>L'ingresso dei sei personaggi</i>

CRITERI DI VALUTAZIONE

O.M. 53 del 03/03/2021

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA HISTOIRE ORALE 2021

	PUNTI PER INDICATORE	PUNTI ASSEGNATI	
CONOSCENZE (1 - 8) (SUFFICIENZA = 5)			
✓ Integra e arricchisce le informazioni ricavate dal documento (o dai documenti) con conoscenze proprie pertinenti e precise ✓ Usa un lessico specifico	Ottime	8	/8
	Buone	7	
	Distinte	6	
	Sufficienti	5	
	Mediocri	4	
	Insufficienti	3	
	Gravemente insufficienti	2	
	Del tutto inadeguate	1	
ABILITÀ (1 - 7) (SUFFICIENZA = 4)			
✓ Sa riconoscere la natura di un documento (o più documenti) individuarne il senso generale e metterlo in relazione con il contesto storico cui si riferisce ✓ Sa ricercare informazioni con procedure appropriate, confrontarle e sintetizzarle ✓ Sa sviluppare un discorso orale ordinato e argomentato	Ottime	7	/7
	Buone	6	
	Distinte	5	
	Sufficienti	4	
	Mediocre	3	
	Insufficienti	2	
	Gravemente insufficienti	1	
LINGUA E COMUNICAZIONE (1 - 5) (SUFFICIENZA = 3)			
✓ Si esprime utilizzando in maniera chiara e corretta la lingua francese ✓ Ascolta e partecipa in modo attivo allo scambio	Corretta, precisa e scorrevole		/5
	5		
	Corretta, precisa e chiara		
	4		
	Corretta	3	
	Corretta seppure con qualche imprecisione	2	
Con errori	1		
	TOTALE	/20	

Griglia letteratura EsaBac Sicilia a.s. 2020-2021

USO DELLA LINGUA, LESSICO E PRONUNCIA (1-6) (SUFFICIENZA 4)
o espressione non corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia: 1
o espressione non sempre corretta, lessico parzialmente adeguato, pronuncia incerta: 2
o espressione corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara: 3
o espressione abbastanza precisa, lessico vario e articolato, pronuncia corretta: 4
• espressione precisa, con padronanza del lessico specifico, pronuncia scorrevole: 5
• espressione precisa, nella struttura linguistica e nel lessico specifico, pronuncia fluida: 6
CONOSCENZA DEI CONTENUTI, ANALISI TESTUALE, RIELABORAZIONE (1-5) (SUFFICIENZA 3)
o non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi testuale: 1
o ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora in modo parziale e incompleto: 2
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora gli stessi in modo adeguato: 3
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in maniera consapevole, rielabora con padronanza: 4
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza: 5
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE SULLE TEMATICHE CON ESEMPI PERTINENTI. (1-5) (SUFFICIENZA 3)
o non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico: 1
o è in grado di formulare semplici argomentazioni con esempi non sempre pertinenti o solo per specifiche tematiche: 2
o è in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi accettabili; sviluppa le tematiche proposte: 3
o è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi efficaci; sviluppa in modo personale le tematiche proposte: 4
o è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi originali; sviluppa in modo approfondito le tematiche proposte: 5
CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI (1-4) (SUFFICIENZA 2)
o non è in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite, o lo fa con difficoltà o in modo stentato: 1
o è in grado di operare adeguati collegamenti tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite: 2
o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata: 3
o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita: 4
Totale punti ____/20

INDICE

Sezione documenti sul progetto europeo	
CARATTERISTICHE LICEO	Pag. 2
QUADRO ORARIO	Pag. 3
LINEE PEDAGOGICHE-CULTURALI	Pag. 4
FINALITA' GENERALI	Pag. 6
ESABAC	Pag. 7
CERTILINGUA	Pag. 9
CRITERI DI SCELTA DELLE DISCIPLINE INTERNE	Pag. 10
Sezione documenti sulla classe	
STORIA DELLA CLASSE	
ELENCO ALUNNI	Pag. 11
RELAZIONE DEL COORDINATORE	Pag. 12
STORIA DEL QUINQUENNIO RELATIVA AGLI ALUNNI	Pag. 15
STORIA DEL QUINQUENNIO RELATIVA AI DOCENTI	Pag. 16
CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 17
ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	Pag. 18
Sezione piano di lavoro	
PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 19
PCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i> , ex ASL)	Pag. 20
STRUMENTI DI VERIFICA	Pag. 23
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA	Pag. 24
MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 25
CRITERI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO	Pag. 26
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	Pag. 27
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	Pag. 29
CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E CONOSCENZA	Pag. 30
Sezione relazioni	
AREA LETTERARIA-LINGUISTICA	
ITALIANO	Pag. 32
LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Pag. 43
STORIA	Pag. 48
FILOSOFIA	Pag. 53
STORIA DELL'ARTE	Pag. 59
LINGUA INGLESE	Pag. 62
DIRITTO ED ECONOMIA IN LINGUA INGLESE/CITT. E COSTITUZIONE	Pag. 67/71
LINGUA FRANCESE	Pag. 76
PERCORSI DI STORIA IN LINGUA FRANCESE	Pag. 81
AREA SCIENTIFICA	
SCIENZE	Pag. 88
MATEMATICA	Pag. 93
FISICA	Pag. 98
AREA SOCIO-MOTORIA	
RELIGIONE	Pag. 103
EDUCAZIONE FISICA	Pag. 107
RELAZIONE DELL'EDUCATORE	Pag. 110
Nuclei tematici interdisciplinari	Pag. 112
Argomenti assegnati per l'elaborato di Lingue e letterature classiche	Pag. 113
Testi di Italiano oggetto di studio	Pag. 114
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO	Pag. 115
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ESABAC (IN ITALIANO E IN FRANCESE)	Pag. 116

